



INIZIATIVE BRESCIANE

Piazza Vittoria, 19 - 25043 Breno (BS)

RELAZIONI E BILANCIO

al 31 dicembre 2015





**INIZIATIVE
BRESCIANE**
Piazza Vittoria, 19 - 25043 Breno (BS)

RELAZIONI E BILANCIO

al 31 dicembre 2015

28° ESERCIZIO SOCIALE

INDICE

NOTIZIE PRELIMINARI.....	5
Organi sociali.....	7
Avviso di convocazione assemblea	8
Struttura del Gruppo.....	9
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	14
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015.....	43
Stato Patrimoniale	43
Conto Economico	48
NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA	51
PARTE A - Criteri di valutazione.....	52
PARTE B - Informazioni sullo stato patrimoniale	58
PARTE C - Informazioni sul conto economico	73
PARTE D - Altre informazioni.....	78
Prospetto di raccordo	80
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	82
BILANCIO DI ESERCIZIO.....	85
Stato Patrimoniale	85

Conto Economico	89
NOTA INTEGRATIVA	91
Criteri di formazione	91
Informazioni sullo stato patrimoniale.....	92
Informazioni sul conto economico	111
Informazioni sul conto economico	116
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	122
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE.....	125

NOTIZIE PRELIMINARI

Iniziative Bresciane S.p.a. (di seguito anche “INBRE” o la “Società”) svolge la propria attività nel settore delle energie rinnovabili dal 1996, con focus nell’individuazione di siti potenzialmente interessanti, progettazione, costruzione e gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni.

Dispone, direttamente o attraverso le società partecipate, di progetti in corso di sviluppo, concessioni già rilasciate, impianti idroelettrici in funzione, che per la quasi totalità beneficiano di certificati verdi o tariffa unica omnicomprensiva, avendo ottenuto la qualificazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili (IAFR o FER) da parte del Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.a..

La società opera in Italia: gli impianti idroelettrici sono localizzati nelle province di Brescia, Bergamo e Cremona.

Dal 15 luglio 2014 le azioni ordinarie di Iniziative Bresciane S.p.a. sono negoziate sul mercato AIM Italia, Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a..

Il prezzo di mercato del titolo INBRE al 31 dicembre 2015 ha registrato una flessione di circa il 14,75% rispetto al prezzo di mercato registrato il 1° gennaio 2015¹. Tale diminuzione, considerato il dividendo erogato nel mese di maggio 2015, risulta pari al 10,84% in linea con i dati dell’indice FTSE AIM Italia per lo stesso periodo pari a circa 10,48²%.

Nel corso del 2015 il titolo ha registrato un prezzo massimo pari ad euro 26,0³ (30 marzo 2015) ed un prezzo minimo pari a euro 18,44 (7 settembre 2015) con una capitalizzazione complessiva

¹ Fonte: Il Sole 24 Ore del 2 gennaio 2016.

² Fonte: www.borsaitaliana.it.

³ Fonte: Il Giornale di Brescia, edizione del 31 dicembre 2015.

al 31 dicembre 2015 pari a circa euro 76 milioni. INBRE rientra tra le prime società per capitalizzazione sul mercato AIM Italia considerato che la media è pari a circa euro 41⁴ milioni.

Con riferimento al mercato AIM Italia la Società⁵:

- si posiziona con euro 22,6 milioni tra le prime società in termini di raccolta (considerato che la raccolta mediana per società è pari ad euro 4,6 milioni ed euro 8 milioni è il dato medio)⁶;

- è tra gli emittenti con più ampio flottante (pari a circa il 27,8%) rispetto ad una media di circa il 24% ed è tra i primi emittenti AIM Italia per numero di investitori istituzionali partecipanti al capitale sociale;

- ha erogato nel 2015 un dividendo lordo pari ad euro 0,90 per azione (pari a complessivi euro 3,5 milioni) con un *payout ratio* del 63,7% ed un *dividend yield* pari al 4,1% mentre il mercato ha evidenziato un dividendo lordo complessivo medio lordo pari ad euro 2 milioni con un *payout ratio* medio del 62,5% ed un *dividend yield* medio pari a 3,2%;

Le ultime indicazioni formulate dagli analisti fissano a euro 26 per azione il *target price* del titolo⁷.

⁴ Fonte: Osservatorio AIM Italia 7 gennaio 2016.

⁵ Fonte: Osservatorio AIM Italia – luglio 2015 IR Top.

⁶ Fonte: Operazioni su AIM Italia – statistiche di Borsa Italiana.

⁷ Fonte: Equita S.I.M. S.p.a. 27 ottobre 2015.

Organi sociali

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

Battista Albertani	<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>
Riccardo Parolini	<i>Vice Presidente e Amministratore Delegato</i>
Giovanni Nulli	<i>Amministratore</i>
Sergio Caggia (*)	<i>Amministratore</i>
Giorgio Franceschi	<i>Amministratore</i>
Carlo Gorio(*)	<i>Amministratore</i>
Maurizio Zannier	<i>Amministratore</i>

(*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, D.Lgs. n.58/1998.

L'attuale composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

Alessandro Masetti Zannini	<i>Presidente</i>
Federico Manzoni	<i>Sindaco effettivo</i>
Antonio Maffei	<i>Sindaco effettivo</i>
Vaifro Calveti	<i>Sindaco supplente</i>
Clara Sterli	<i>Sindaco supplente</i>

La Società di Revisione è Reconta Ernst & Young S.p.a.

Avviso di convocazione assemblea



AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede della Società a **Breno (BS), Piazza Vittoria n. 19**, il giorno **26 aprile 2016, alle ore 14.30**, in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 27 aprile 2016, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Partecipazione e rappresentanza in Assemblea

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa, anche regolamentare, vigente. Ai sensi dell'art. 83-sexies del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche e integrazioni ("TUF"), sono legittimati ad intervenire all'Assemblea coloro che risultano titolari di diritto di voto al termine della giornata contabile del **15 aprile 2016**, settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (*record date*) e per i quali sia pervenuta alla Società la relativa comunicazione effettuata dall'intermediario abilitato. Coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di intervento e di votare in Assemblea.

Ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF, le comunicazioni degli intermediari devono pervenire alla società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, ossia entro il **21 aprile 2016**. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla società oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Ogni legittimato a intervenire potrà farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta ai sensi di legge.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea entro il 18 aprile 2016 mediante invio a mezzo raccomandata presso la sede della Società ovvero mediante comunicazione via posta elettronica certificata all'indirizzo investor.relations@finvalle.it. Alle domande così pervenute sarà data risposta al più tardi durante l'Assemblea stessa.

Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

Documentazione

Il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 e le relative relazioni sono a disposizione del pubblico presso la sede sociale, in Breno (BS), Piazza Vittoria n. 19, e sul sito internet della Società (www.iniziativebrescianspa.it) nella sezione *Investor Relations*. Gli Azionisti avranno facoltà di ottenerne copia.

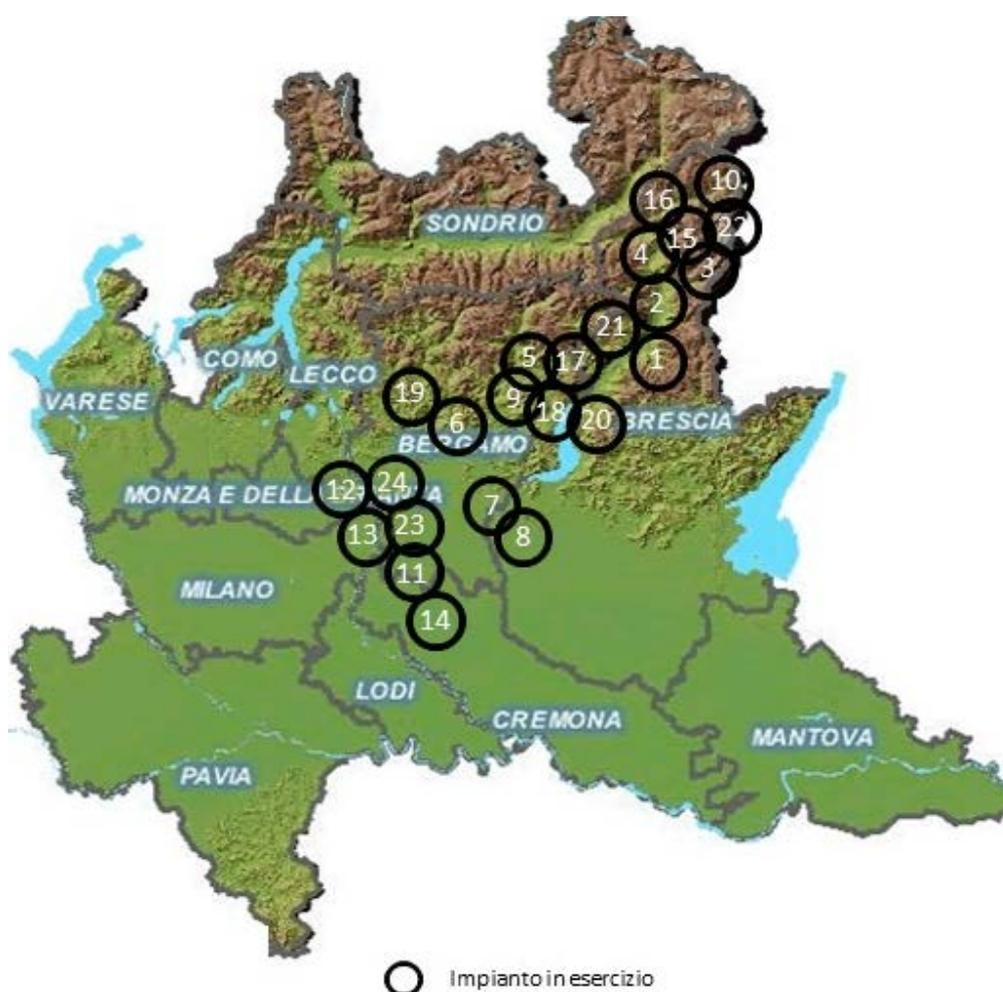
Breno, 8 aprile 2016

Per il consiglio di amministrazione
Il Presidente
Battista Albertani

Struttura del Gruppo

Il Gruppo facente capo a Iniziative Bresciane S.p.a. (il "Gruppo") svolge la propria attività nel settore della produzione di energia attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni, anche attraverso partecipazioni in società che operano nel settore idroelettrico, alcune in partnership con istituzioni pubbliche e private.

L'attività viene svolta nella sede e nelle unità locali dove sono ubicati gli impianti idroelettrici individuati nella seguente mappa.

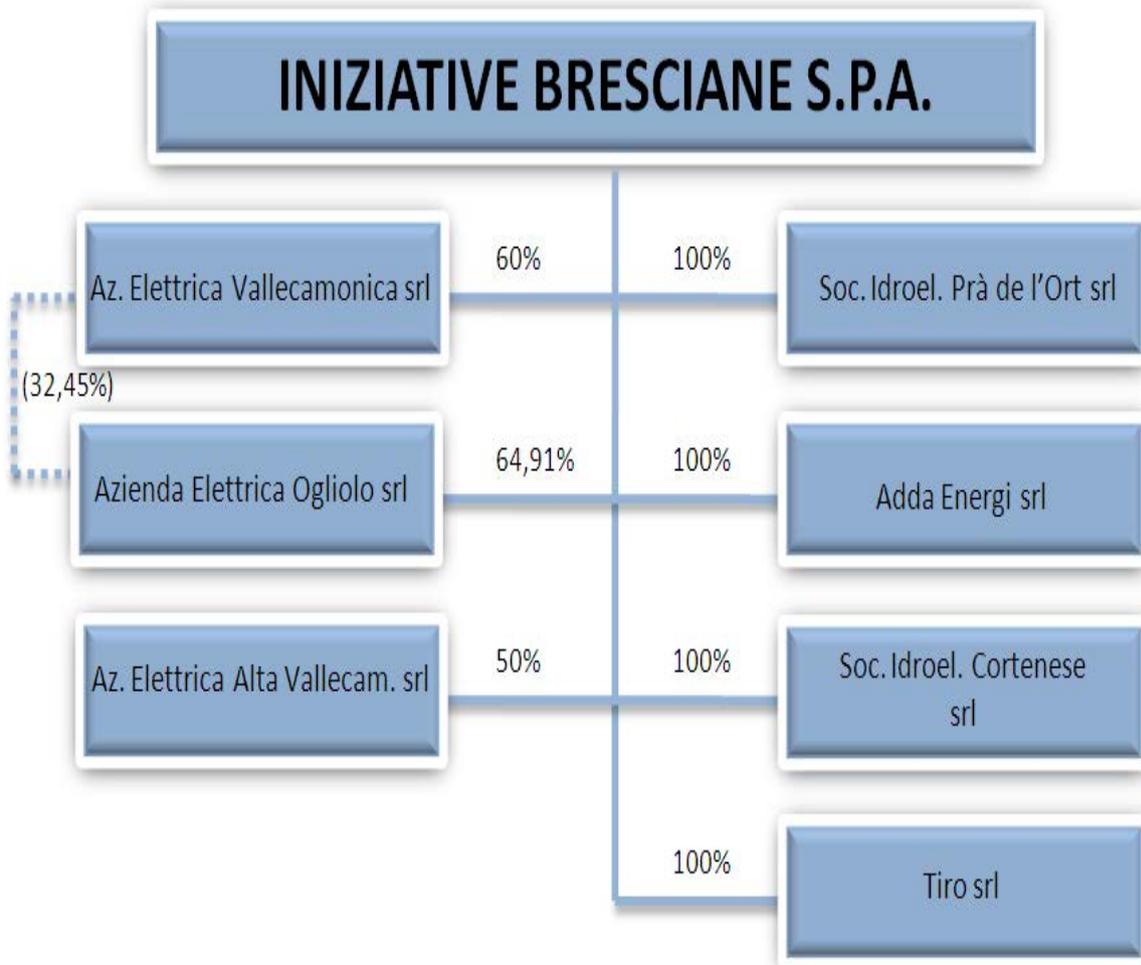


n. Centrale

- 1 Degna
- 2 Paisco
- 3 Fabrezza
- 4 Fresine
- 5 Prato Mele
- 6 Fonderia
- 7 Palosco
- 8 Urago
- 9 Casnigo
- 10 Pra de l'ort
- 11 Treacù
- 12 Fara 1 DMV
- 13 Fara 2
- 14 Bagnolo
- 15 Monno
- 16 Corteno Lombro
- 17 DMV Prato M.
- 18 DMV Casnigo
- 19 DMV Fonderia
- 20 DMV Casnigo S.
- 21 Gianico
- 22 Vione-Vallaro
- 23 Crespi d'Adda
- 24 Fara 3 (*)

(*) Impianto terminato non in esercizio.

La struttura del Gruppo al 31 dicembre 2015 è la seguente:



Per maggiori dettagli in merito all'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato ed ai criteri di valutazione adottati, si rimanda alla Nota Integrativa.

Società Idroelettrica Prà De L'ort S.r.l. a socio unico (100% del capitale Sociale)

La Società Idroelettrica Prà De L'ort S.r.l. ha chiuso il bilancio 2015 con un utile netto di euro 313.479 dopo aver effettuato ammortamenti ed accantonamenti per euro 317.469; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 494.289 di cui capitale sociale euro 100.000.

La Società possiede e gestisce un impianto idroelettrico sito nel Comune di Ponte di legno (BS), realizzato in *project financing* sull'acquedotto comunale.

Adda Energi S.r.l. a socio unico (100% del capitale Sociale)

La Società Adda Energi S.r.l. ha chiuso il bilancio 2015 con una perdita netta di euro 111.947 dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per euro 278.528; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 3.831.153 di cui capitale sociale euro 150.000.

La Società dispone di quattro impianti idroelettrici sul Fiume Adda, siti nei comuni di Fara Gera d'Adda (BG) e Crespi D'Adda (BG) di cui uno completamente rinnovato e tre di recente realizzazione. L'impianto di "Crespi d'Adda" è entrato in funzione nel gennaio 2016; l'impianto denominato "Fara Terzo Salto" in Comune di Fara Gera d'Adda è stato completamente realizzato ed entrerà in funzione presumibilmente entro la fine del mese di aprile.

La Società è inoltre titolare di altre domande di concessione idroelettrica in attesa di autorizzazione.

Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. a socio unico (100% del capitale Sociale)

La Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. ha chiuso il bilancio 2015 con un utile netto di euro 142.123 dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti 168.852; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 1.533.845, di cui capitale sociale euro 90.000.

La Società possiede e gestisce un impianto sito nel Comune di Corteno Golgi (BS).

Tiro S.r.l. unipersonale (100% del capitale Sociale)

La Società Tiro s.r.l. ha chiuso il bilancio 2015 con una perdita netta di euro 5.741 dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per euro 366; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 14.413 di cui capitale sociale euro 10.000.

Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l. (60% del capitale Sociale)

La Società Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l. ha chiuso il bilancio 2015 con un utile netto di euro 168.133 dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per euro 305.638; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 3.047.559 di cui capitale sociale euro 2.000.000. La Società possiede e gestisce tre impianti idroelettrici, Fabrezza e Fresine nel Comune di Savio dell'Adamello (BS) e Vione-Vallaro sito nel Comune di Vione (BS) realizzato nel corso dell'esercizio ed entrato in funzione nel mese di gennaio 2016.

È partecipata dal Consorzio dei Comuni della Valle Camonica al 40% (Consorzio BIM).

Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. (64,91% del capitale Sociale)

La società Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. ha chiuso il bilancio 2015 con una perdita netta di euro 72.331 dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per euro 267.421; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 2.343.583, di cui capitale sociale euro 1.500.000.

La Società dispone di un impianto idroelettrico sito nel Comune di Monno (BS).

È partecipata dall'Azienda Elettrica Vallecamonica s.r.l. al 32,45% e dal Comune di Monno (BS) al 2,64%.

Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. (50% del capitale Sociale)

La Società Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. ha chiuso il bilancio 2015 con una perdita netta di euro 125.642 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 1.181; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 153.806 di cui capitale sociale per euro 200.000 .

La società, ad oggi in fase di *start-up*, è titolare di una concessione per la realizzazione di un impianto sul fiume Oglio ed ha ottenuto l'Autorizzazione Unica nel mese di marzo 2016.

L'esercizio 2015 è stato caratterizzato da situazioni metereologiche eccezionalmente sfavorevoli che non si manifestavano da decenni nelle aree in cui sono situati gli impianti principali della Società, con indici di precipitazioni piovose estremamente ridotti come si evince dai dati registrati nelle seguenti significative stazioni:

- Vallecamonica:

Bienno (BS) **-51%** anno 2015 vs. 2014 e **-37%** anno 2015 vs. 2010;

Capo di Ponte (BS) **-40%** anno 2015 vs. 2014 e **-26%** anno 2015 vs. 2010;

Ponte di Legno (BS) **-40%** anno 2015 vs. 2014 e **-18%** anno 2015 vs. 2010;

- Val Seriana:

Valcanale (BG) **-42%** anno 2015 vs. 2014 e **-29%** anno 2015 vs. 2010;

Valbondione (BG) **-44%** anno 2015 vs. 2014 e **-23%** anno 2015 vs. 2010.

Tale situazione ha costituito un concreto "stress test" sulla solidità aziendale, sulla redditività e sulla tenuta degli indici patrimoniali della Società e del Gruppo. Nonostante una riduzione dei ricavi del 33%, a parità di costi di struttura necessari per lo sviluppo dei nuovi impianti, il margine operativo lordo consolidato è stato pari al 68% e l'utile netto consolidato al 31 dicembre 2015 è stato positivo per 1,5 milioni di euro.

L'utile netto civilistico al 31 dicembre 2015 è pari a euro 2,6 milioni.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(ai sensi dell'art. 2428 cod. civ. e dell'art. 40 D.Lgs. n.
127/1991) 31 dicembre 2015

Signori Azionisti,

la relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2015 di Iniziative Bresciane S.p.a. è parte integrante della relazione sulla gestione relativa al bilancio consolidato del Gruppo Iniziative Bresciane S.p.a. (il "Gruppo") facente capo alla società.

Il bilancio consolidato esprime i risultati aggregati della gestione dell'esercizio 2015 del Gruppo.

Andamento della Gestione del Gruppo

Principali dati operativi

	2015	2014	Variazione	
			Assoluta	%
N. centrali in esercizio	21(*)	18	+3	+16,7%
Potenza installata (MW)	22,6	22,1	+0,5	+2,3%
Produzione di energia elettrica (GWh)	76,6	116,7	-40,1	-34,4%

(*) Oltre tre nuove centrali terminate nei primi mesi del 2016

Nel 2015 la produzione di energia elettrica è scesa a 76,6 GWh dai 116,7 GWh registrati nel 2014. La produzione ha risentito delle eccezionali e sfavorevoli condizioni climatiche che, contrapposte a quelle particolarmente favorevoli rilevate nel 2014, rendono il confronto divergente.

Si segnala che nei primissimi giorni del mese di gennaio 2016 sono entrati in funzione due nuovi impianti idroelettrici denominati rispettivamente “Vione-Vallaro” in Comune di Vione (BS) - di proprietà di Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l. - e “Crespi d’Adda” in Località Crespi d’Adda (BG) - di proprietà di Adda Energi S.r.l. - con potenza complessiva installata pari a 2,88 MW.

Principali dati economici consolidati

Il conto economico riclassificato del Gruppo al 31 dicembre 2015, confrontato con l’esercizio precedente, è il seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi netti	12.732	19.031	(6.299)	(33)
Costi esterni	3.381	3.382	(1)	0
Valore Aggiunto	9.351	15.649	(6.298)	(40)
Costo del lavoro	686	696	(10)	(1)
Margine Operativo Lordo	8.665	14.953	(6.288)	(42)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	5.249	5.430	(181)	(3)
Risultato Operativo	3.416	9.523	(6.107)	(64)
Proventi diversi	277	66	211	n.s.
Proventi e oneri finanziari	(1.279)	(1.075)	(204)	19
Risultato Ordinario	2.414	8.514	(6.100)	(72)
Componenti straordinarie nette	151	73	78	n.s.
Risultato prima delle imposte	2.566	8.588	(6.022)	(70)
Imposte sul reddito	1.082	3.113	(2.031)	(65)
Risultato netto	1.484	5.475	(3.991)	(73)
Risultato netto di terzi	28	345	(316)	(92)
Risultato netto di Gruppo	1.455	5.130	(3.674)	(72)

La diminuzione dei ricavi netti (-33%) è prevalentemente dovuta al negativo andamento della produzione di energia idroelettrica nel periodo per le ragioni sopra indicate. Nel 2015 la produzione di energia elettrica è stata pari a 76,6 GWh, in diminuzione rispetto ai 116,7 GWh registrati nel 2014.

Il margine operativo lordo è pari a euro 8,7 milioni (euro 14,9 milioni del 2014), con un incidenza percentuale sui ricavi netti pari a circa il 68%, a fronte di un’incidenza pari al 79% nel 2014. La

riduzione del rapporto percentuale tra margine operativo lordo e ricavi netti è principalmente attribuibile all'incidenza dei costi fissi di struttura sui ricavi.

Il risultato prima delle imposte è pari a euro 2,6 milioni; gli oneri finanziari diminuiscono da euro 1,9 milioni ad euro 1,3 milioni (-32%); i proventi da partecipazioni si azzerano quale conseguenza dell'operazione di scissione realizzata nel 2014 e della conseguente indisponibilità dei dividendi distribuiti dalle partecipate oggetto di scissione, che nel 2014 avevano contribuito al risultato per un importo di euro 0,8 milioni.

Il risultato netto al 31 dicembre 2015 ammonta a euro 1,5 milioni (euro 5,5 milioni al 31 dicembre 2014) ed include imposte correnti per euro 1,1 milioni, in diminuzione per effetto della variazione del risultato conseguito, della cosiddetta "ACE", delle novità fiscali in tema di deduzione ai fini IRAP del costo del personale e dell'adeguamento dell'aliquota IRES sulla fiscalità differita/anticipata.

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente:

	31/12/2015	31/12/2014
ROE netto⁸	3%	11%
ROE lordo⁹	5%	18%
ROI¹⁰	3%	10%
ROS¹¹	26%	50%
MOL/RICAVI E PROVENTI¹²	67%	78%

⁸ ROE netto – (Return on Equity) - L'indicatore di sintesi della redditività di una società è il ROE ed è definito dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio ed il patrimonio netto di fine periodo. Rappresenta la percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio); è un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

⁹ ROE lordo – (Return on Equity) - Indicatore analogo sia per costruzione che per significatività al precedente ed è costruito come rapporto tra il risultato al lordo delle imposte ed il patrimonio netto di fine periodo.

¹⁰ ROI – (Return on Investment) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito netto, inteso quale somma del capitale immobilizzato e del capitale di esercizio netto, di fine periodo. Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

¹¹ ROS – (Return on Sale) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi netti. È l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato.

¹² MOL/RICAVIEPROVENTI – è definito dal rapporto tra il margine operativo lordo e i ricavi netti sommato ai proventi diversi.

Principali dati patrimoniali consolidati

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo Inbre confrontato con quello dell'esercizio precedente:

<i>(migliaia di euro)</i>	31/12/2015	31/12/2014	Variazione Assoluta	%
Immobilizzazioni immateriali nette	30.435	32.250	(1.816)	(6)
Immobilizzazioni materiali nette	63.239	54.238	9.002	17
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.221	2.499	(278)	(11)
Capitale immobilizzato	95.895	88.987	6.907	8
Crediti verso Clienti	1.118	2.321	(1.204)	(52)
(*) Altri crediti	4.435	2.308	2.127	92
Ratei e risconti attivi	290	302	(12)	(4)
Attività d'esercizio a breve termine	5.843	4.931	912	18
Debiti verso fornitori	5.984	1.196	4.788	n.s.
Debiti tributari e previdenziali	186	1.030	(844)	(82)
(**) Altri debiti	2.012	2.499	(487)	(19)
Ratei e risconti passivi	547	468	80	17
Passività d'esercizio a breve termine	8.729	5.192	3.537	68
Capitale d'esercizio netto	(2.886)	(261)	(2.625)	n.s.
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	303	269	35	13
Altre passività a medio e lungo termine	28	37	(9)	(23)
Passività a medio lungo termine	332	306	26	8
Capitale investito	92.677	88.421	4.256	5
Patrimonio netto	(45.817)	(48.074)	2.257	(5)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(33.563)	(33.704)	141	n.s.
Posizione finanziaria netta a breve termine	(13.297)	(6.643)	(6.654)	n.s.
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(92.677)	(88.421)	(4.256)	5

(*) Crediti verso altri, verso controllanti, tributari, imposte anticipate entro 12 mesi e crediti verso altri

(**) Debiti verso controllanti, altri debiti e fondo imposte anche differite

Le variazioni nella situazione patrimoniale sono prevalentemente riconducibili agli investimenti effettuati ed al rafforzamento patrimoniale per la parziale destinazione a riserva dell'utile d'esercizio conseguito nel 2014.

Principali dati finanziari consolidati

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo della posizione finanziaria netta del Gruppo Inbre a confronto con l'esercizio precedente.

(in migliaia di euro)

PFN (*)	31/12/2015	31/12/2014	Differenza
A. Cassa	2	3	(1)
B. Altre disponibilità liquide (Depositi conto correnti)	1.531	2.855	(1.324)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.533	2.858	(1.325)
E. Crediti finanziari correnti	0	0	0
F. Debiti bancari correnti	8.806	2.730	6.076
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	3.954	3.955	(1)
H. Altri debiti finanziari correnti	2.071	2.815	(745)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	14.830	9.500	5.330
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	13.297	6.643	6.654
K. Debiti bancari non correnti	15.480	13.548	1.932
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti non correnti	18.083	20.155	(2.073)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	33.563	33.704	(141)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	46.860	40.346	6.513

(*) La posizione finanziarie netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nelle Raccomandazioni "ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive" del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005).

L'indebitamento finanziario netto pari a circa euro 46,8 milioni aumenta di circa euro 6,5 milioni rispetto a euro 40,3 milioni al 31 dicembre 2014 (euro 42,4 milioni al 30 giugno 2015) per effetto: (i) della diminuzione delle disponibilità liquide per euro 1,3 milioni, (ii) dell'aumento dell'indebitamento finanziario corrente per circa euro 5,3 milioni, principalmente dovuto all'incremento del debito a breve termine verso gli istituti di credito, (iii) della lieve diminuzione

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

dell'indebitamento finanziario non corrente per circa euro 0,1 milioni per effetto dell'accensione di nuovi finanziamenti compensata dai rimborsi effettuati nel corso dell'esercizio. Si fa presente che nel mese di maggio 2015 sono stati pagati dividendi pari a circa euro 3,5 milioni.

Al 31 dicembre 2015 i mezzi propri sono sostanzialmente pari all'indebitamento finanziario netto.

Di seguito si riporta il Rendiconto Finanziario del Gruppo a confronto con l'esercizio precedente.

<i>(in unità di euro)</i>	31/12/2015	31/12/2014
<i>Attività operativa</i>		
Utile di esercizio	1.483.718	5.474.586
Ammortamenti	5.245.913	5.420.594
Accantonamento fondo trattamento di fine rapporto	34.675	41.012
Accantonamenti e svalutazioni	2.692	8.924
Imposte anticipate / differite	489.619	1.193.967
Variazione crediti verso clienti	1.200.893	119.092
Variazione rimanenze	0	0
Variazione dei crediti verso controllante e collegate	(418.387)	(382.833)
Variazione dei crediti tributari	(1.818.486)	20.696
Variazione dei crediti verso altri	(10.291)	(86.906)
Variazione delle attività fin. che non costituiscono imm.	0	(4.486)
Variazione dei ratei e risconti attivi	11.557	(2.280)
Variazione dei debiti verso fornitori	4.788.213	74.073
Variazione dei debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
Variazione dei debiti verso controllante e collegate	(493.686)	(1.251.130)
Variazione dei debiti tributari	(856.894)	610.101
Variazione debiti verso istituti di previdenza	12.627	8.837
Variazione altri debiti	(61.798)	(309.950)
Variazione ratei e risconti passivi	79.859	(10.375)
Variazioni nette fondo imposte	68.747	48.107
Variazione netta altri fondi	(8.753)	(3.729)
Variazione dei crediti immobilizzati	(91.000)	(35.797)
Totale flussi di cassa da attività operativa	9.659.218	10.932.503
<i>Attività d'investimento</i>		
Acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali	(12.431.788)	(5.614.184)
Investimenti in partecipazioni	0	0
Totale flussi di cassa da attività di investimento	(12.431.788)	(5.614.184)
<i>Attività di finanziamento</i>		
Variazione debiti vs banche	8.005.918	(25.858.414)
Variazioni debiti vs banche per operazione di scissione	0	6.032.055
Dividendi distribuiti	(3.740.579)	(3.139.168)
Variazione debiti vs altri finanziatori per leasing	(2.817.505)	(2.280.678)
Operazione aumento di capitale	0	22.633.800
Totale flusso di cassa da attività di finanziamento	1.447.834	(2.612.405)
Flusso di cassa complessivo	(1.324.736)	2.705.914
Cassa e banche iniziali	2.857.777	151.863
Cassa e banche finali	1.533.041	2.857.777
	(1.324.736)	2.705.914

Investimenti di Gruppo

Nel corso dell'esercizio 2015 a livello di Gruppo sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio €
Terreni e fabbricati	1.709.463
Impianti e macchinari	1.688.640
Immobilizzazioni in corso	8.641.343
Altri beni	22.195

Risultati della Capogruppo

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Capogruppo Inbre confrontato con l'esercizio precedente, è il seguente:

(migliaia di euro)	31/12/2015	12/12/2014	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi netti	8.040	10.325	(2.285)	(22)
Costi esterni	3.458	3.610	(152)	(4)
Valore Aggiunto	4.582	6.715	(2.134)	(32)
Costo del lavoro	686	696	(10)	(1)
Margine Operativo Lordo	3.896	6.019	(2.124)	(35)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	2.044	2.230	(186)	(8)
Risultato Operativo	1.851	3.789	(1.938)	(51)
Proventi diversi	230	46	184	n.s.
Proventi e oneri finanziari	1.281	2.169	(888)	(41)
Risultato Ordinario	3.363	6.004	(2.642)	(44)
Rettifiche di valore da attività fin.	(242)	0	(242)	n.s.
Componenti straordinarie nette	126	(61)	187	n.s.
Risultato prima delle imposte	3.247	5.943	(2.696)	(45)
Imposte sul reddito	625	1.504	(879)	(58)
Risultato netto	2.622	4.439	(1.817)	(41)

	31/12/2015	31/12/2014
ROE netto	6%	10%
ROE lordo	8%	14%
ROI	3%	8%
ROS	22%	37%
MOL/RICAVI E PROVENTI	47%	58%

Principali dati patrimoniali

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato della Capogruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente:

<i>(migliaia di euro)</i>	31/12/2015	31/12/2014	Variazione Assoluta	%
Immobilizzazioni immateriali nette	14.556	15.830	(1.274)	(8)
Immobilizzazioni materiali nette	19.132	14.394	4.738	33
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	24.600	22.889	1.711	7
Capitale immobilizzato	58.289	53.113	5.176	10
Crediti verso Clienti	820	1.167	(347)	(33)
(*) Altri crediti	4.969	3.876	1.093	28
Ratei e risconti attivi	846	983	(137)	(14)
Attività d'esercizio a breve termine	6.635	6.026	609	10
Debiti verso fornitori	1.334	765	569	74
Debiti tributari e previdenziali	169	265	(96)	(36)
(**) Altri debiti	656	1.151	(495)	(43)
Ratei e risconti passivi	279	300	(21)	(7)
Passività d'esercizio a breve termine	2.438	2.481	(43)	(2)
Capitale d'esercizio netto	4.197	3.545	652	18
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	303	269	34	13
Altre passività a medio e lungo termine	15	19	(4)	(18)
Passività a medio lungo termine	319	288	31	11
Capitale investito	62.167	56.370	5.797	10

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

Patrimonio netto	(42.639)	(43.507)	868	(2)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(11.718)	(8.803)	(2.915)	33
Posizione finanziaria netta a breve termine	(7.810)	(4.059)	(3.751)	92
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(62.167)	(56.370)	(5.797)	10

Principali dati finanziari

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo della Posizione Finanziaria netta della Capogruppo a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)

PFN (*)	31/12/2015	31/12/2014	Differenza
A. Cassa	1	1	0
B. Altre disponibilità liquide (Depositi conto correnti)	372	278	1
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	373	279	1
E. Crediti finanziari correnti	0	0	0
F. Debiti bancari correnti	5.212	1.351	3.862
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	2.971	2.987	(16)
H. Altri debiti finanziari correnti	0	0	0
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	8.183	4.338	3.845
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	7.810	4.059	3.751
K. Debiti bancari non correnti	11.718	8.803	2.915
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti non correnti	0	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	11.718	8.803	2.915
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	19.528	12.862	6.666

(*) La posizione finanziarie netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nelle Raccomandazioni "ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive" del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005).

Investimenti della Capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2015 la Società ha effettuato investimenti nelle seguenti aree:

<i>(euro)</i>	
Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	2.245.932
Impianti e macchinari	1.681.947
Immobilizzazioni in corso	1.417.939
Altri beni	10.570

Principali rischi ed incertezze

Data la natura del proprio business, il Gruppo risulta esposto a diverse tipologie di rischi, e in particolare, a rischi di natura finanziaria e non finanziaria.

La strategia del Gruppo è rivolta a contenere l'esposizione a tali rischi mediante idonee e mirate politiche di gestione del rischio che prevedono attività di analisi, monitoraggio e controllo dei rischi stessi.

Di seguito si evidenziano i principali rischi e i relativi impatti potenziali dei medesimi, indicando i principali interventi di mitigazione predisposti.

- *Rischi connessi ai finanziamenti e agli affidamenti bancari in essere*

Il Gruppo, nell'ambito dell'ordinaria attività, utilizza diverse forme di finanziamento per supportare i propri investimenti.

Alla data del 31 dicembre 2015, il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta negativa pari ad euro 46,8 milioni, con un indebitamento quasi integralmente regolato a tasso variabile.

La politica di gestione del rischio di tasso prevede, in alcuni casi, la copertura di parte di tale rischio mediante operazioni di "Interest Rate Swap".

Alla data del 31 dicembre 2015, gli interessi passivi generati da circa il 17% della posizione finanziaria netta (13% per la Capogruppo) erano stati trasformati in interessi a tasso fisso attraverso la sottoscrizione dei suddetti strumenti finanziari derivati.

Il Gruppo, alla luce dei contenuti tassi di interesse, sia a breve sia a medio termine, anche in termini prospettici, non ha ritenuto di utilizzare strumenti di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse per i debiti finanziari a breve (scoperti di conto corrente o anticipazioni di fatture attive). Non è possibile escludere che future oscillazioni dei tassi di interesse possano determinare un aumento dei costi connessi al finanziamento o al rifinanziamento del debito, con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

- Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta la perdita potenziale derivante da variazioni nella capacità reddituale e patrimoniale della clientela, tali da non consentire alla clientela di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali. Sono da considerare manifestazioni del rischio creditizio non solo l'insolvenza, ma anche il deterioramento del merito creditizio.

La Società ritiene che il rischio di credito sia contenuto. Il Gruppo ha quali clienti principali il Gestore dei Servizi Elettrici S.p.a. (GSE), società di diritto privato a integrale partecipazione pubblica, che adempie ai propri obblighi di pagamento delle forniture con rimessa diretta sul conto corrente della società a 30 giorni dalla data di emissione della fattura e la società Trenta S.p.a. che effettua i pagamenti con modalità simili a quelle adottate dal GSE.

- Rischio su tasso di cambio

Alla data del 31 dicembre 2015 il Gruppo non risulta essere esposto a rischi derivanti da strumenti finanziari espressi in moneta diversa dall'euro o di altra natura il cui valore, rendimento o onerosità possa dipendere dagli andamenti di mercato.

- Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza, ossia la possibilità che l'impresa non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi; a tal fine le politiche di controllo e gestione del rischio di liquidità in essere assicurano il mantenimento e la programmazione di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso ad ulteriori fonti di finanziamento, nonché al mantenimento di un liquidity buffer sufficiente a far fronte ad eventuali impegni inattesi.

Stante la specifica natura dell'attività svolta, con particolare riferimento alla produzione di energia idroelettrica, si ritiene che l'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari non sia sostanzialmente superiore a quella fisiologicamente connessa al complessivo rischio di impresa.

- Rischi di volume

I volumi di produzione sono soggetti a variabilità, sia a causa della naturale variabilità delle fonti di produzione, sia a causa di imprevedibili indisponibilità degli impianti.

La diversificazione tecnologica e geografica del parco di produzione consente di mitigare soltanto in maniera limitata la naturale variabilità nella disponibilità della fonte idriche, che varia in funzione delle condizioni climatiche dei siti nei quali si trovano gli impianti.

Il rischio di mancata produzione legato ad eventuali malfunzionamenti degli impianti, o eventi accidentali avversi, che ne compromettano temporaneamente la funzionalità, viene mitigato ricorrendo ad idonee politiche di manutenzione e gestione.

Il rischio residuo viene gestito con il ricorso a specifici contratti di assicurazione, finalizzati alla copertura di un ampio spettro di rischi operativi (c.d. formula "all risks"), incluse eventuali perdite economiche da mancata produzione.

Progetti di sviluppo

Centrali idroelettriche entrate in funzione al 31 dicembre 2015

Il Gruppo ha proseguito la propria attività di investimento, in linea con le tempistiche previste nel piano industriale 2014-2018, con la messa in esercizio di tre nuovi impianti idroelettrici:

- a) impianto idroelettrico denominato “DMV Fonderia”, nel mese di febbraio 2015, sito nel Comune di Villa d’Almè (BG), di proprietà di INBRE, con potenza di concessione complessiva pari a 84 KW, potenza installata pari a 84 KW e produzione attesa di circa 0,6 GWh.
- b) impianto idroelettrico denominato “DMV Casnigo Scarico”, nel mese di marzo 2015, sito nel Comune di Casnigo (BG), di proprietà di INBRE, con potenza di concessione complessiva pari a 49 KW, potenza installata pari a 49 KW e produzione attesa di circa 0,4 GWh.
- c) impianto idroelettrico denominato “Bosche di Gianico”, nel mese di dicembre 2015, sito nel Comune di Gianico (BS), di proprietà di INBRE, con potenza di concessione complessiva pari a 240 KW, potenza installata pari a 375 KW e produzione attesa di circa 1,6 GWh.

Progetti di sviluppo in fase di realizzazione

- d) Proseguono i lavori per la realizzazione dell’impianto idroelettrico denominato “Barghe”, sito nel comune di Barghe (BS), di proprietà di INBRE, con potenza di concessione complessiva pari a 698 KW, potenza installata prevista pari a 1.072 KW e produzione attesa di circa 4,0 GWh.
- e) Ottenuta l’Autorizzazione Unica per la nuova centrale idroelettrica “Traversa Serio Morlana Vecchia” - Comune di Pradalunga (BG), di proprietà di INBRE, con potenza di concessione pari a 212 KW.
- f) Ottenuta l’Autorizzazione Unica per la nuova centrale idroelettrica “Iscla-Edolo” - Comune di Monno (BS), di proprietà di Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l., con potenza di concessione pari a 2.655KW.
- g) Attesa per il rilascio dell’Autorizzazione Unica per le nuove centrali idroelettriche “Babbiona”, “Malcontenta” e “Menasciutto” - rispettivamente nei Comuni di Vidolasco (CR), Casale Cremasco (CR) e Ricengo Pianengo (CR), di proprietà di INBRE, con potenza complessiva di concessione pari a 1.018 KW.
- h) Rilasciata la concessione per la realizzazione dell’impianto idroelettrico “DMV Urago”, sito nel comune di Palosco (BG), di proprietà di INBRE, con potenza di concessione complessiva pari a 350 KW, potenza installata prevista pari a 400 KW e produzione attesa di circa 2,8 GWh.

- i) Rilasciata la Concessione per la centrale idroelettrica “Briglia di Sellero” - Comune di Sellero (BS), di proprietà di INBRE, con potenza di concessione pari a 179 KW, potenza installata prevista pari a 291 KW e produzione attesa di circa 1,3 GWh.

Scenario di riferimento

Il mercato di riferimento: domanda di energia in Italia

La tabella seguente riporta il confronto tra la produzione netta di energia in Italia nel 2015 e nel 2014:

(GWh)

	2015	2014	Variazioni %
Idroelettrica	44.751	59.575	-24,9
Termoelettrica	180.871	167.080	+8,3
Geotermoelettrica	5.816	5.566	+4,5
Eolica	14.589	15.089	-3,3
Fotovoltaica	24.676	21.838	+13,0
Produzione netta lorda	270.703	269.148	+0,6
Importazioni	50.846	46.747	+8,8
Esportazione	4.465	3.031	+47,3
Saldo Estero	46.381	43.716	+6,1
Consumo pompaggi	1.850	2.329	-20,6
Richiesta di energia elettrica	315.234	310.535	+1,5

(Fonte: dati Terna – Rete Elettrica Nazionale; rapporto mensile – consuntivo dicembre 2015)

Il confronto della produzione di energia tra il 2014 e il 2015 evidenzia un leggero aumento dello 0,6%, ma con significative differenze tra gli apporti delle diverse fonti. A fronte di un calo di oltre il 24,9% nell'anno per l'idroelettrico causato dalla scarsa piovosità, i settori fotovoltaico e termoelettrico registrano un incremento rispettivamente del 13,0% e 8,3%.

Prezzo dell'energia elettrica e dei Certificati Verdi

Di seguito si riporta il valore medio mensile delle rilevazioni del Prezzo Unico Nazionale (PUN) per l'esercizio 2015 e il riepilogo delle sessioni di mercato dei Certificati Verdi (CV) alla data del 10 marzo 2016.

Periodo	PUN Prezzo medio mensile	Periodo	CV Prezzo medio
Gennaio	51,10	I trim. 2014	97,10
Febbraio	54,50	II trim. 2014	97,02
Marzo	49,99	III trim. 2014	96,85
Aprile	47,84	IV trim. 2014	96,54
Maggio	47,27	I trim. 2015	98,73
Giugno	48,64	II trim. 2015	98,86
Luglio	67,77	III trim. 2015	98,40
Agosto	52,72	IV trim. 2015	98,40
Settembre	49,39		
Ottobre	47,66		
Novembre	55,08		
Dicembre	55,66		

(Fonte: Gestore Mercato Elettrico S.p.A. – www.mercatoelettrico.org)

Il mercato dell'energia evidenzia un graduale incremento dei prezzi.

La quotazione di mercato dei "certificati verdi" evidenzia un incremento di circa il 4% per quelli relativi al IV trimestre 2015, rispetto al IV trimestre 2014, mentre il prezzo di ritiro dei CV rilasciati per le produzioni da fonti rinnovabili dell'anno 2015 è pari a euro 100,08 per CV¹³.

Aspetti normativi e tariffari

D.L. n. 145/2003 "Destinazione Italia" convertito in Legge n.9/2014

Il decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 *"Interventi urgenti di avvio del piano Destinazione Italia, per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi RC Auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la*

¹³Fonte: reperibile ul sito web www.gse.it

realizzazione di opere pubbliche ed Expo 2015”, è stato convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2014 n. 9.

Le disposizioni di maggior rilievo per i produttori di energia da fonti rinnovabili sono di seguito riportate:

- Art. 1., comma 2: *“A decorrere dal 1° gennaio 2014 i prezzi minimi garantiti definiti dall’Autorità per l’energia elettrica ed il gas ai fini dell’applicazione dell’art. 13, commi 3 e 4, del D.lgs. 387/03 e dell’art. 1, comma 41 della Legge 239/04, sono pari, per ciascun impianto, al prezzo zonale orario nel caso in cui l’energia ritirata sia prodotta da impianti che accedono a incentivazioni a carico delle tariffe elettriche sull’energia prodotta, ad eccezione dell’energia elettrica immessa da impianti Fotovoltaici di potenza nominale fino a 100 KW e per gli impianti Idroelettrici di potenza elettrica fino a 500 KW”;*
- Art. 1. comma 3: *“(…) i produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili titolari di impianti che beneficiano di incentivi sotto forma di certificati verdi, tariffe onnicomprensive ovvero tariffe premio (ad eccezione degli impianti incentivati con “CIP6” ed impianti incentivati con nuovo sistema FER-E di cui al DM 6 Luglio 2012), possono, per i medesimi impianti, in misura alternativa:*
 - a) *continuare a godere degli incentivi spettanti per il periodo residuo, in tal caso, per un periodo di dieci anni decorrenti dal termine del periodo di diritto al regime incentivante, interventi di qualunque tipo realizzati sullo stesso sito, non hanno diritto di accesso ad ulteriori strumenti incentivanti, incluso ritiro dedicato e scambio sul posto, a carico dei prezzi o delle tariffe dell’energia elettrica;*
 - b) *optare per una rimodulazione dell’incentivo spettante volta a valorizzare l’intera vita utile dell’impianto. In tal caso, a decorrere dal primo giorno del mese successivo al termine di cui al comma 5 (della medesima legge), il produttore accede ad un incentivo ridotto di una percentuale specifica per ciascuna tipologia di impianto, definita con il DM 6 Novembre 2014, da applicarsi per un periodo rinnovato di incentivazione pari al periodo residuo dell’incentivazione spettante alla medesima data incrementato di 7 anni. La specifica percentuale di riduzione è applicata:*
 - 1) *per gli impianti a certificati verdi, al coefficiente moltiplicativo di cui alla tabella 2 allegata alla Legge 244/2007;*
 - 2) *per gli impianti a tariffa onnicomprensiva, al valore della tariffa spettante al netto del prezzo di cessione dell’energia elettrica definito dall’Autorità per l’energia elettrica ed il gas in attuazione del D.lgs. 387/03 registrato nell’anno precedente;*

3) *per gli impianti a tariffa premio, alla medesima tariffa premio*".

La riduzione viene differenziata in ragione del residuo periodo di incentivazione, rispetto alla data di riferimento del 31 marzo 2015, del tipo di fonte e dell'istituto incentivante ed è determinata tenendo conto dei costi indotti dall'operazione di rimodulazione degli incentivi, incluso un premio adeguatamente maggiorato per gli impianti per i quali non sono previsti, per il periodo successivo a quello di diritto al regime incentivante, incentivi diversi dallo scambio sul posto e dal ritiro dedicato per gli interventi realizzati sullo stesso sito.

Il decreto ministeriale individua la percentuale di riduzione dell'incentivo e prevede come periodo residuo di incentivazione al di sotto del quale non si applica la penalizzazione il 31 dicembre 2014. La riduzione è differenziata tra impianti i cui incentivi cessano entro il 31/12/2020 o dopo tale data e si distinguono, per diverso parametro di incentivazione tra: eolico- geotermoelettrico e idroelettrico da un lato e altre FER dall'altro.

Il Gruppo ha optato per la non adesione allo "spalma-incentivi" per tutti gli impianti candidabili, ritenendolo economicamente non conveniente ed in contrasto con i propri obiettivi industriali.

D.L. n. 91/2014 "Produttività", convertito in Legge n°116 dell'11 agosto 2014

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto legge 24 giugno 2014, 91 *"Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea"*, cosiddetto "D.L. Produttività", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 24 giugno 2014 ed entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione. Il suddetto decreto legge è stato convertito in Legge n. 116 dell'11 agosto 2014 (legge pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 20 agosto 2014). Tra le disposizioni di rilievo anche non solo di valenza energetica, si evidenziano:

- Art. 18, in particolare il comma 1: *"ai soggetti titolari di reddito d'impresa che effettuano investimenti di beni strumentali nuovi compresi nella divisione 28 della tabella ATECO, di cui al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 16 novembre 2007, pubblicato sulla GU n°296 del 21 dicembre 2007, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente Decreto e fino al 30 giugno 2015, è attribuito un credito d'imposta nella misura del 15% delle spese sostenute in eccedenza rispetto alla media degli investimenti in beni strumentali compresi nella suddetta tabella realizzati nei cinque periodi di imposta precedenti, con facoltà di escludere dal calcolo della media il periodo in cui l'investimento è stato maggiore (...)"*.

- Art. 19, in particolare il comma 1: *“all’articolo 1 del DL 201/11 convertito in legge 214/11 sono apportate le seguenti modificazioni:*
 - *dopo il comma 2 è inserito il seguente: comma 2.bis: per le società le cui azioni sono quotate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione di Stati membri della UE o aderenti allo SEE, per il periodo di imposta di ammissione ai predetti mercati e per i due successivi, la variazione in aumento del capitale proprio rispetto a quello esistente alla chiusura di ciascun esercizio precedente a quelli in corso nei suddetti periodi d’imposta è incrementato del 40%. Per i periodi d’imposta successivi la variazione in aumento del capitale proprio è determinata senza tener conto del suddetto incremento;*
 - *al comma 4, dopo le parole: “periodi d’imposta successivi” sono aggiunte, in fine, le seguenti: “ovvero si può fruire di un credito d’imposta applicando alla suddetta eccedenza le aliquote di cui agli articoli 11 e 77 del Testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.p.r. 22 dicembre 1986 n° 917. Il Credito d’imposta è utilizzato in diminuzione dell’imposta regionale sulle attività produttive, e va ripartito in cinque rate annuali di pari importo”.*
- Art. 24, comma 2: *“per le Reti Interne d’Utenza (RIU) di cui all’art. 33 della Legge 99/2009, per i Sistemi di cui al secondo periodo del comma 2 dell’art.10 del DL 115/2008, nonché per le Sistemi Efficienti d’Utenza (SEU) di cui al comma 1 del medesimo art. 10, entrate in esercizio entro il 31 dicembre 2014, i corrispettivi a copertura degli oneri generali di sistema, limitatamente alle parti variabili, si applicano sull’energia elettrica consumata e non prelevata dalla rete in misura pari al 5%”.*
- Art. 24, comma 3: *“per i Sistemi efficienti di utenza (SEU) di cui al comma 1 dell’art.10 del DL 115/2008, entrate in esercizio dopo il 31 dicembre 2014, i corrispettivi a copertura degli oneri generali di sistema, limitatamente alle parti variabili, si applicano sull’energia elettrica consumata e non prelevata dalla rete in misura pari al 5%”.*
- Art. 25: *“gli oneri sostenuti dal GSE per lo svolgimento delle attività di gestione, verifica e controllo inerenti i meccanismi di incentivazione, sono a carico dei beneficiari delle medesime attività, ivi incluso quelle in corso con esclusione degli impianti destinati all’autoconsumo entro 3 kW” (corrispettivi approvati da Ministero dello Sviluppo Economico su proposta del GSE, che, per le FER-E diverse dal Fotovoltaico, sono già determinate dal DM 6 Luglio 2012 art. 21, comma 5 nella misura di 0,05c€/kWh di energia incentivata).*
- Art. 25-bis: *“Entro 90 gg dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, con effetti decorrenti dal 1° gennaio 2015, l’AEEGSI provvede alla revisione della disciplina dello scambio sul posto sulla base delle seguenti direttive:*
 - a) *la soglia di applicazione della disciplina dello scambio sul posto è elevata a 500 kW per gli impianto a fonti rinnovabili che entrano in esercizio a decorrere dal 1° gennaio 2015, fatti salvi gli obblighi di officina elettrica;*

- b) *per gli impianti a fonti rinnovabili di potenza non superiore a 20 kW, ivi quelli già in esercizio al 1° gennaio 2015, non sono applicati i corrispettivi di cui all'art. 24 sull'energia consumata e non prelevata dalla rete;*
- c) *per gli impianti operanti in regime di scambio sul posto, diversi da quelli di cui alla lettera b) del presente comma, si applica l'art. 24, comma 3 (riduzione al 5% per gli oneri di sistema variabili)".*

Appare di particolare interesse l'implicazione fiscale dell'art. 19, comma 1, e, per le future strategie di valorizzazione economica della produzione le disposizioni dell'art. 24, commi 2 e 3, e dell'art. 25-bis.

Normativa in tema di oneri di sbilanciamento della produzione elettrica anche alle FER-E

L'Autorità per l'energia, gas e reti idriche, (AEEGSI), dopo il periodo di consultazione ha approvato la Delibera 522/2014/R/eel con la quale ha introdotto, a far data dal 1° gennaio 2015, l'applicazione degli "oneri di sbilanciamento", dopo aver esplicitato le motivazioni per la loro applicazione anche e proprio alle fonti rinnovabili non programmabili. La soluzione adottata prevede un sistema di franchigie differenziate per fonte. L'energia elettrica oggetto di sbilanciamento al di fuori della franchigia sarà valorizzata con le medesime modalità con cui attualmente vengono valorizzati gli sbilanciamenti delle unità di produzione non abilitate, mentre per l'energia all'interno delle fasce di franchigia viene applicato un corrispettivo unitario, al fine di allocare ai rispettivi utenti del dispacciamento la parte degli effetti degli sbilanciamenti all'interno della franchigia. Rispetto alla proposta del DCO, la delibera ha rivisto al rialzo gli scaglioni di franchigia delle diverse fonti: quello per l'eolico passa dal 42% al 49%, quello del fotovoltaico dal 25% al 31%, quello dell'idroelettrico ad acqua fluente dall'1% all'8% (uguale per le unità di produzione non rilevanti), quello della altre rinnovabili non programmabili (per lo più geotermiche) dall'1% all'1,5%. Tali soglie potranno essere oggetto di successiva riduzione, per tenere conto dell'evoluzione dei sistemi di previsione della disponibilità delle fonti (e, di conseguenza, della produzione di energia elettrica) e del fatto che una partecipazione più attiva al mercato c.d. *intraday* dovrebbe contribuire a ridurre gli sbilanciamenti. L'opzione scelta consente di promuovere la corretta previsione delle immissioni di energia elettrica, evitando che i corrispettivi di sbilanciamento siano allocati ai clienti finali, come peraltro previsto dalla sentenza del Consiglio di Stato che aveva annullato la precedente regolazione in materia. L'AEEGSI lascia inoltre agli utenti del dispacciamento la possibilità di scegliere in alternativa l'applicazione di corrispettivi di sbilanciamento senza franchigia - ossia adottando la modalità in essere per gli impianti programmabili non abilitati - evitando quindi che una parte degli sbilanciamenti sia valorizzata sulla base di corrispettivi medi non differenziati per fonte. Il nuovo sistema è entrato in vigore dal 1° gennaio 2015. Relativamente al periodo tra il 1° gennaio 2013

(data di entrata in vigore della delibera n. 281/2012) e il 31 dicembre 2014 Terna applicherà i corrispettivi di sbilanciamento, come inizialmente definiti dalla delibera n. 111/06, ossia nella loro versione antecedente alla deliberazione n. 281/2012 successivamente annullata, completando i conguagli entro il 2014.

In seguito all'applicazione della normativa suesposta in tema di "sbilanciamenti", il Gruppo ha optato per una diversificazione nella vendita dell'EE da impianti non programmabili e con tariffe diverse dalla TO e dal RID "a scaglioni progressivi", cedendo la quasi totalità della produzione ad un qualificato Trader elettrico nazionale, dopo attenta selezione del merito creditizio e dell'offerta economica, migliorando i ricavi rispetto alle tariffe da "Convenzione GSE" ed eliminando per tali impianti gli oneri di sbilanciamento dai propri costi.

Normativa in tema di accumulo di energia in impianti FER non programmabili

L'AEEGSI, con propria delibera del 20 novembre 2014 n.574/2014/R/EEL e successiva delibera del 18 dicembre 2014 n° 642/2014/R/EEL, ha emanato le disposizioni riguardanti le modalità di integrazione dei sistemi di accumulo dell'energia elettrica nel sistema elettrico nazionale, distinguendo tra le diverse tipologie di accumulo e disponendo modifiche al TICA, al TIS ed al TIME per adeguarli a tali sistemi e, con l'articolo 6 "condizioni per l'utilizzo di sistemi di accumulo in presenza di impianti incentivati", determina la compatibilità e le modalità di esercizio dei sistemi di accumulo elettrico in impianti che beneficiano di incentivazione alla produzione di energia, siano essi CV, TO o Conto energia; con l'art. 7 vengono invece disciplinate le condizioni di compatibilità dei sistemi di accumulo in presenza di impianti che accedono allo Scambio sul Posto ovvero al Ritiro Dedicato (RID) ovvero beneficiano dei prezzi minimi garantiti; con l'art. 8 sono regolate le condizioni di compatibilità dei sistemi di accumulo in presenza di impianti CAR; all'art. 10 vengono definite le disposizioni per il GSE al fine di aggiornare le proprie regole tecniche ed i modelli per i flussi informativi.

A tale riguardo il GSE ha regole tecniche e proprie linee guida delle procedure di comunicazione e modulistica per la "Comunicazione di installazione di sistemi di accumulo sull'impianto" che i singoli produttori devono inviare al GSE prima della messa in servizio di detti sistemi di accumulo per evitare la perdita degli incentivi sulla produzione.

Anche in questo caso la normativa introdotta dall'AEEGSI prevede un nuovo scenario produttivo mirante a favorire investimenti tecnologici di frontiera che consentano di disgiungere e regolare diversamente le fasi della "produzione" e del "consumo" che, nel caso di produttori quali InBre Spa significano "autoconsumo", ovvero "immissione in rete", ovvero ancora "cessione a terzi con sistemi SEU", riducendo anche il fattore di "sbilanciamento" tra programma di immissione ed effettiva

immissione in rete. Su questo fronte il Gruppo si sta impegnando tecnicamente per cogliere le opportunità specifiche unitamente e ad integrazione della valorizzazione del proprio prodotto rispetto ai nuovi scenari del mercato.

Deliberazione AEEGSI 4 Dicembre 2014 n° 595/2014/R/ee – Regolazione del servizio di misura dell'energia elettrica prodotta

L'AEEGSI, con propria delibera del 4 Dicembre 2014 n. 595/2014/R/EEL, ha emanato le disposizioni riguardanti la regolazione del servizio di misura dell'energia elettrica prodotta dagli impianti di generazione, compresi quindi gli impianti da fonte rinnovabile.

Tale normativa ha comportato da parte del Gruppo una specifica attività di verifica di tutti gli impianti esistenti al fine di definirne la compatibilità alle nuove disposizioni, ovvero la necessità di adeguamento strumentale ovvero ancora la sostituzione dei contatori di misura dell'energia prodotta di ogni singolo generatore elettrico.

Dopo la fase di verifica è stato predisposto uno specifico piano di adeguamento e/o sostituzione dei contatori non conformi, completatosi entro il termine dispositivo di fine anno, con relativa comunicazione di adeguamento strumentale alle società di distribuzione, incaricate della verifica, ed al GSE nei soli casi di sostituzione strumentale. Al termine dell'attività sono stati integrati 35 contatori di misura e sostituiti 18, mentre 17 contatori sono risultati già conformi alla nuova normativa.

Dati operativi degli impianti di produzione di energia e dei progetti in fase di sviluppo della Società

Si riportano di seguito i principali dati operativi relativi agli impianti di produzione di energia e ai progetti in fase di sviluppo al 31 dicembre 2015.

Impianti in esercizio

La tabella seguente rappresenta i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per tipologia, rappresentati da impianti ad alto salto, tipicamente costituiti da centrali ubicate in zone montane; impianti a basso salto, tipicamente costituiti da centrali di fondo valle e/o a valle dei grandi bacini

lacuali; centrali su canali esistenti o che sfruttano i “deflussi minimi vitali” (DMV), caratterizzate da una disponibilità di risorse idriche regolata.

Tipologia	N. impianti	Potenza installata (MW)	Produzione 2015 (GWh)
ALTO SALTO	7	9,8	26,5
BASSO SALTO	7	10,7	40,1
SU CANALE E DMV	7	2,1	10,0
Totale	21	22,6	76,6

Di seguito si riportano i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per classi di potenza di concessione, rappresentative sia della dimensione produttiva che della categoria economica in funzione delle differenti tariffe di incentivazione previste dalla legge:

Classi di potenza	N. impianti	Potenza installata (MW)	Produzione 2015 (GWh)
A < 200 KW	6	0,7	2,2
B 200-500 KW	3	1,8	6,5
C 500-1000 KW	6	8,1	22,9
D > 1000 KW	6	12,0	45,0
Totale	21	22,6	76,6

Impianti non ancora in esercizio e progetti di sviluppo

Il Gruppo detiene un significativo portafoglio di iniziative per lo sviluppo di nuove centrali idroelettriche.

La situazione al 31 dicembre 2015, che mostra lo stato di avanzamento di tali progetti, suddivisi in base all'iter raggiunto, è rappresentata nella tabella seguente:

Status	N. impianti	Potenza di concessione (MW)
A – Impianti in fase di costruzione	4	2,0
B – Impianti concessi, in attesa di autorizzazione alla costruzione	11	6,2
C – Iter concessori in corso	28	12,4
Totale	43	20,6

Informazioni attinenti all’ambiente e al personale

Personale

Nel corso dell’esercizio non si sono verificati incidenti apprezzabili sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell’esercizio non si sono registrate problematiche inerenti la gestione del personale e la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

Ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell’ambiente e sicurezza.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell’articolo 2428, comma 3, lett. 1) del codice civile, si dà atto che il Gruppo e la Società hanno proseguito nell’attività di sviluppo di nuove iniziative nel settore delle Fer (Fonti Energetiche e Rinnovabili), in particolar modo nel settore idroelettrico, individuando siti idonei sui quali progettare la costruzione di impianti, ottenere nuove concessioni e sviluppare tecnologie innovative per il loro sfruttamento sostenibile.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo prosegue nel processo di investimento in centrali idroelettriche completando gli iter autorizzativi e concessori in corso, avviando i cantieri relativi alle centrali autorizzate e valutando le opportunità di sviluppo esterno offerte dal mercato in cui opera Iniziativa Bresciane S.p.a..

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

La Società intrattiene rapporti di natura commerciale con parti correlate. Le operazioni infragruppo realizzate nell'esercizio 2015 non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività della Società. Si ritiene che dette operazioni siano in linea con le normali condizioni di mercato.

Per ulteriori informazioni si rimanda alle "operazioni con parti correlate" nelle rispettive note integrative del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 giugno 2014 ha approvato la "Procedura per le operazioni con parti correlate" che disciplina le regole relative all'identificazione all'approvazione e all'esecuzione delle operazioni con parti correlate al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse.

Azioni proprie

Ai fini di quanto richiesto dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile si precisa che, in data 21 ottobre 2015, l'Assemblea degli azionisti della Società ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, anche per il tramite di società controllate.

L'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, anche per il tramite di società controllate, è stata concessa per un periodo di 18 mesi, per un numero massimo di azioni tale da

non eccedere il limite del 20% del capitale sociale, ad un corrispettivo che non sia inferiore al prezzo ufficiale del titolo INBRE del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 10%, e non superiore al prezzo ufficiale del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 10%.

Inbre S.p.a., al 31 dicembre 2015, non possiede né azioni proprie né azioni di società controllanti, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Non ha inoltre posto in essere, nel corso dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2015, alcuna operazione avente ad oggetto azioni proprie e/o azioni della società controllante, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Si segnala infine che le Società controllate, al 31 dicembre 2015, non possiedono azioni della capogruppo Inbre.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Centrali idroelettriche entrate in funzione dopo il 31 dicembre 2015

- j) Nel mese di gennaio 2016 vi è stata la messa in esercizio dell'impianto idroelettrico denominato "Vione-Vallaro", sito nel comune di Vione (BS), di proprietà di Azienda Elettrica Valle Camonica S.r.l., con potenza di concessione pari a 213 KW, potenza installata pari a 600 KW e produzione attesa di circa 1,5 GWh.
- k) Nel mese di gennaio 2016 vi è stata la messa in esercizio dell'impianto idroelettrico denominato "Crespi d'Adda", sito in Località Crespi d'Adda (BG), di proprietà di Adda Energi S.r.l., con una potenza di concessione pari a 858 KW, potenza installata pari a 2.283 KW e una produzione attesa di 3,5 GWh.
- l) Terminato l'impianto idroelettrico denominato "Fara Terzo Salto", sito nel Comune di Fara Gera d'Adda (BG), di proprietà di Adda Energi S.r.l., con una potenza di concessione pari a 250 KW, potenza installata pari a 900 KW e una produzione attesa di 2,0 GWh.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, del Codice Civile, si comunica che il Gruppo ha in essere tre contratti (di cui uno della Capogruppo Inbre S.p.a.) al solo fine di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti a medio-lungo termine, per un controvalore nozionale di euro 7,8 milioni circa (di cui circa euro 2,5 milioni della Capogruppo).

Le operazioni di copertura sono di rilevanza contenuta in relazione alla complessiva esposizione verso istituti di credito, ritenendosi comunque contenuto il livello di esposizione dell'attività di impresa agli elementi di incertezza in oggetto.

La tendenziale continuità dei flussi finanziari derivanti dall'attività nel settore energetico e il loro adeguato dimensionamento a supporto della corretta copertura dei fabbisogni finanziari appaiono elementi di stabilità della gestione di impresa.

Si rimanda a quanto riportato in nota integrativa per ulteriori informazioni.

Elenco delle sedi secondarie

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività del Gruppo viene svolta nella sede di Breno e nelle sedi secondarie dove sono ubicati i seguenti impianti idroelettrici del Gruppo:

1. impianto Casnigo nel Comune di Casnigo (BG);
2. impianto Degna nei Comuni di Prestine e Breno (BS);
3. impianto Paisco Loveno nel Comune di Paisco Loveno (BS);
4. impianto Palosco nei Comuni di Palosco e Palazzolo BG);
5. impianto Prato Mele nel Comune di Casnigo (BG);
6. impianto Treacù nel Comune di Crema (CR);
7. impianto De Magistris nel comune di Bagnolo Cremasco (CR);
8. impianto Urago nei Comuni di Urago d'Oglio e Pontoglio (BS);
9. impianto Fonderia nei comuni di Villa d'Almè e Ubiale Clanezzo (BG);
10. impianto Fabrezza nel comune di Savio dell'Adamello (BS) - (A.E.V. S.r.l.);
11. impianto Fresine nel comune di Savio dell'Adamello (BS) - (A.E.V. S.r.l.);
12. impianto Monno nel comune di Monno (BS) – (A.E.O. S.r.l.);
13. impianto Corteno Lombro nel comune di Corteno Golgi (BS) – (S.I.C. S.r.l.);
14. impianto Fara 1 nel comune di Fara Gera d'Adda (BG) – (A.E. S.r.l.);
15. impianto Fara 2 nel comune di Fara Gera d'Adda (BG) – (A.E. S.r.l.);
16. impianto Sozzine nel comune di Ponte di Legno (BS) – (S.I.P.D.O. S.r.l.);
17. impianto DMV Ponte Somet in località Segrone a Casnigo (BG);
18. impianto DMV Prato Mele in località Prato Mele in Casnigo (BG);
19. impianto DMV Fonderia Località Casino Basso, Villa d'Almè (BG);
20. impianto DMV Scarico Casnigo Via Serio, Casnigo (BG);
21. impianto Bosche di Gianico Loc. Le Bosche snc, Gianico (BS).

Altre informazioni

Corporate governance

Inbre è una Società emittente strumenti finanziari negoziati su AIM Italia-Mercato Alternativo del Capitale (AIM-Italia), sistema multilaterale di negoziazione. Per tanto, ad essa non si applicano –se non laddove espressamente previsto- le norme stabilite per le società con azioni quotate su di un mercato regolamentato dal D. Lgs. N.58/1998 ed al Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999, bensì le disposizioni del codice civile e del regolamento emittenti AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale (“Regolamento AIM”). Non essendo dunque – come detto- una società con azioni quotate su di un mercato regolamentato, Inbre non è soggetta alle disposizioni del Codice di Autodisciplina, approvato dal Comitato per la corporate governance (come da ultimo modificato nel luglio 2015”, pur dovendo, tuttavia, adottare sistemi, procedure e controlli sufficienti per garantire il rispetto del Regolamento AIM .

In particolare, al fine di rispettare le disposizioni del Regolamento AIM, la Società si è dotata di apposite procedure di corporate governance, quali:

- la procedura “Internal Dealing” volta a regolare gli obblighi informativi inerenti determinate operazioni compiute dagli amministratori della Società;
- la procedura per la “Gestione e comunicazione di Informazioni Privilegiate” volta a disciplinare la gestione e il trattamento delle informazioni privilegiate riguardanti la Società e le società da essa controllate;
- la procedura “Operazioni con Parti Correlate” volta a disciplinare l’individuazione, l’approvazione e l’esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società (direttamente ovvero per il tramite di società da essa controllate) con parti correlate al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle operazioni stesse.

Oltre alle suddette procedure di corporate governance, Inbre ha approvato ed adottato:

- Un “Codice etico” in cui sono fissati i principi etici della Società ai quali si devono ispirare tutti i soggetti con i quali la stessa opera;
- Un “Modello di organizzazione, gestione e controllo, in applicazione del D. Lgs. n. 231/2001” in materia di responsabilità amministrative degli Enti. A tal proposito si segnala che solo il 43% delle società quotate sul mercato AIM Italia ha adottato il c.d. Modello 231¹⁴ ed istituito l’Organismo di Vigilanza (c.d. “O.D.V.”);
- Un “Sistema di Gestione per la Qualità e per l’Ambiente” conforme alle norme ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004 allo scopo di assicurare che siano sempre osservate tutte le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti, nonché delle best practices nazionali ed internazionali, nella consapevolezza che la produzione di energia da fonti rinnovabili è cruciale per il perseguimento dello sviluppo sostenibile;

¹⁴ Fonte: Osservatorio AIM Italia – luglio 2015 IR Top.

- Un “Regolamento affidamento appalti sotto soglia” e “Regolamento costituzione Albo Fornitori” rispettivamente dal febbraio 2015 e dal dicembre 2014, per assicurare la massima trasparenza, obiettività e parità di trattamento nelle forniture alla società e al Gruppo;
- Un “Documento descrittivo del Sistema di Controllo di Gestione” che prende in esame le attività in continua implementazione afferenti i processi di pianificazione e controllo che sono costantemente aggiornati e presidiati.

Piani di stock options

Al 31 dicembre 2015 non sono stati deliberati piani di stock option rivolti agli Amministratori delle società del Gruppo e non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione di Inbre al capitale della Società.

Consolidato fiscale nazionale

Come consentito dagli artt. 117 - 128 del TUIR (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), la Società si avvale dell’istituto del consolidato fiscale nazionale delle società di capitali che consente di tassare il reddito delle società su base consolidata, in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi di Finanziaria di Valle Camonica S.p.a. e delle società da essa controllate.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

si propone all'Assemblea di destinare il risultato netto della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, paria a euro 2.621.567,62, come di seguito indicato:

	euro
A riserva straordinaria	100.997,62
A dividendo	2.520.570,00

in ragione di euro 0,65 per ciascuna azione ordinaria.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Breno, 23 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Albertani Battista



BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19

25043 BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000,00 I.V.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177

R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

Bilancio consolidato al 31/12/2015

Stato Patrimoniale

Stato patrimoniale attivo	31/12/2015	31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.326.592	1.824.255
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.364.288	29.688.599
5) Avviamento		
Differenza da consolidamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	743.845	737.547
	<u>30.434.725</u>	<u>32.250.401</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	28.500.293	27.503.844
2) Impianti e macchinario	19.602.054	20.065.846
3) Attrezzature industriali e commerciali	19.051	23.245
4) Altri beni	2.889.237	3.057.492
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	12.228.754	3.587.411

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

	63.239.389	54.237.838
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	1	34.939
- oltre 12 mesi	188.337	62.404
	188.338	97.343
-		
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie	-	
-		
	188.338	97.343
Totale immobilizzazioni	93.862.452	86.585.582

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	1.117.545	2.321.130
- oltre 12 mesi		
	1.117.545	2.321.130
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	421.930	3.543
- oltre 12 mesi		
	421.930	3.543
4-bis) Per crediti tributari		

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

	- entro 12 mesi	1.977.184	158.698
	- oltre 12 mesi		
		<hr/>	<hr/>
		1.977.184	158.698
4-ter)	Per imposte anticipate		
	- entro 12 mesi	387.838	599.038
	- oltre 12 mesi	2.220.810	2.499.229
		<hr/>	<hr/>
		2.608.648	3.098.267
5)	Verso altri		
	- entro 12 mesi	1.459.736	1.449.445
	- oltre 12 mesi		
		<hr/>	<hr/>
		1.459.736	1.449.445
		<hr/>	<hr/>
		7.585.043	7.031.083
III.	<i>Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6)	Altri titoli		
		<hr/>	<hr/>
IV.	<i>Disponibilità liquide</i>		
1)	Depositi bancari e postali	1.531.176	2.854.742
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	1.865	3.035
		<hr/>	<hr/>
		1.533.041	2.857.777
Totale attivo circolante		9.118.084	9.888.860
D) Ratei e risconti			
	- disaggio su prestiti		
	- ratei e risconti attivi	290.463	302.020
		<hr/>	<hr/>
		290.463	302.020
Totale attivo		103.270.999	96.776.462
Stato patrimoniale passivo		31/12/2015	31/12/2014
A) Patrimonio netto			
-Della società			
I.	Capitale	19.389.000	19.389.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.617.343	17.244.800
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	3.877.800	1.028.387
V.	Riserve statutarie		
VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII.	Altre riserve		
	Riserva da consolidamento	511.128	513.814
	Altre riserve	4.409.185	2.988.800
		<hr/>	<hr/>
		4.920.313	3.502.614
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

IX.	Utile d'esercizio	1.455.313	5.129.679
IX.	Perdita d'esercizio		
Totale Patrimonio netto di gruppo		44.259.769	46.294.480
-Di terzi			
a)	Capitale e riserve	1.529.136	1.434.789
b)	Utile d'esercizio	28.405	344.907
Totale Patrimonio netto di Terzi		1.557.541	1.779.696
Totale patrimonio netto		45.817.310	48.074.176
B) Fondi per rischi e oneri			
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Fondi per imposte, anche differite	1.495.170	1.426.423
3)	Altri	28.497	37.250
Totale fondi per rischi e oneri		1.523.667	1.463.673
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		303.364	268.689
D) Debiti			
1)	Obbligazioni		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
2)	Obbligazioni convertibili		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	12.759.290	6.684.963
	- oltre 12 mesi	15.480.047	13.548.456
		28.239.337	20.233.419
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	2.070.804	2.815.488
	- oltre 12 mesi	18.082.530	20.155.351
		20.153.334	22.970.839
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	5.984.036	1.195.823
	- oltre 12 mesi		
		5.984.036	1.195.823
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	185.828	679.514
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	185.828	679.514
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	91.775	948.669
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	91.775	948.669
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	94.099	81.472
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	94.099	81.472
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	330.803	392.601
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	330.803	392.601
Totale debiti	55.079.212	46.502.337
E) Ratei e risconti		
- aggio su prestiti emessi		
- ratei e risconti passivi	547.446	467.587
	<hr/>	<hr/>
	547.446	467.587
Totale passivo	103.270.999	96.776.462
Conti d'ordine	31/12/2015	31/12/2014
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fidejussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
	<hr/>	<hr/>
	4.204.156	2.598.700
	4.204.156	2.598.700
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
	<hr/>	<hr/>
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
	<hr/>	<hr/>
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

	Altri rischi		
	crediti ceduti pro solvendo altri		
2)	Impegni assunti dall'impresa		
3)	Beni di terzi presso l'impresa		
	merci in conto lavorazione		
	beni presso l'impresa a titolo di deposito		
comodato	beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
	altro		
4)	Altri conti d'ordine	7.793.792	8.825.311
Totale conti d'ordine		11.997.948	11.424.011

Conto Economico

Conto economico		31/12/2015	31/12/2014
A)	Valore della produzione		
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	8.503.061	13.099.580
2)	<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>		
3)	<i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
4)	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>		
5)	<i>Altri ricavi e proventi:</i>		
	- vari	4.488.871	5.979.368
	- contributi in conto esercizio		
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	16.969	17.982
		4.505.840	5.997.350
Totale valore della produzione		13.008.901	19.096.930
B)	Costi della produzione		
6)	<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	42.827	42.172
7)	<i>Per servizi</i>	1.932.570	1.806.820
8)	<i>Per godimento di beni di terzi</i>	685.509	680.902
9)	<i>Per il personale</i>		
	a) Salari e stipendi	492.362	499.667
	b) Oneri sociali	155.575	157.137
	c) Trattamento di fine rapporto	35.987	36.913
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) Altri costi	2.088	2.186
		686.012	695.903
10)	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.206.803	2.184.242
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.039.110	3.236.352

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

c) Altre svalutazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi	2.692	8.924
nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	5.248.605	5.429.518
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	720.016	852.367
Totale costi della produzione	9.315.539	9.507.682
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	3.693.362	9.589.248
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		846.650
		846.650
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	158	
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	7.945	5.920
	8.103	5.920
	8.103	852.570
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	1.287.049	1.927.536
	1.287.049	1.927.536
17-bis) Utili e Perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	(1.278.946)	(1.074.966)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

- b) di immobilizzazioni finanziarie
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni		
- varie	178.075	245.100
- Differenza da arrotondamento all' unità di Euro		

178.075 245.100

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti	4.255	11.568
- varie	22.393	160.211

26.648 171.779

Totale delle partite straordinarie

151.427 73.321

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

2.565.843 8.587.603

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	337.109	1.870.495
b) Imposte differite/anticipate	884.135	1.242.522
d) (proventi) oneri da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(139.119)	

1.082.125 3.113.017

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

1.483.718 5.474.586

a) Di competenza della società	1.455.313	5.129.679
b) Di competenza di terzi	28.405	344.907

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Albertani Battista

NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19

25043 BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000,00 I.V.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177

R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2015

Il bilancio consolidato chiuso al 31.12.2015 è redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- Stato patrimoniale consolidato;
- Conto economico consolidato;
- Nota integrativa consolidata.

Il bilancio consolidato è corredato dalla relazione sulla gestione, esposta in precedenza.

La presente nota integrativa è costituita da:

Parte A - Criteri di valutazione;

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato;

Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato;

Parte D - Altre informazioni;

PARTE A - Criteri di valutazione

SEZIONE I – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato al 31/12/2015 è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato (predisposto secondo quanto contenuto nell' art. 32 del D.Lgs. 127/91, in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico Consolidato (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile, come disposto dall'art. 32 del D.Lgs. 127/91) e dalla presente Nota Integrativa, secondo le disposizioni di cui all'art.38 D.Lgs. 127/91.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, oltre che da altre disposizioni del D.Lgs 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Area e metodi di consolidamento

L'area di consolidamento, non modificata rispetto allo scorso esercizio, così come previsto dal disposto normativo richiamato, include il bilancio d'esercizio della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a. e delle seguenti società controllate e a controllo congiunto ai sensi degli art. 26 e 37 del D.Lgs 127/91:

SOCIETA' IDROELETTRICA PRA DE L'ORT S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000. = i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000. = nominali pari al 100% del Capitale Sociale

ADDA ENERGI S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) P.za Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 150.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 150.000.= nominali pari al 100% del Capitale Sociale

SOCIETA' IDROELETTRICA CORTENESE S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 90.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 90.000.= nominali pari al 100,00% del Capitale Sociale

TIRO S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000.= nominali pari al 100,00% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA OGLIOLO S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 1.500.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 973.650.= nominali pari al 64,91% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA VALLECAMONICA S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (BS) – P.za Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 2.000.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 1.200.000.= nominali pari al 60% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA ALTA VALLE CAMONICA S.R.L.

– **Impresa a controllo congiunto.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 200.000. = i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000.= nominali, pari al 50% del Capitale Sociale

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli d'esercizio al 31 dicembre 2015 approvati dalle assemblee delle singole società. A tali bilanci sono state apportate le rettifiche ed eliminazioni di consolidamento previste dall'art. 31 del D.Lgs. 127/91 interpretate ed integrate, laddove necessario, dalle indicazioni della prassi e della dottrina aziendalistica più autorevoli.

Le informazioni in merito alle procedure utilizzate per il consolidamento, così come l'evidenza analitica delle eliminazioni e rettifiche apportate, sono fornite a seguire.

La società ha dunque predisposto il bilancio al 31.12.2015 in conformità alle disposizioni previste dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo di Contabilità ("O.I.C.") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2015.

Criteri di consolidamento

La data di chiusura del presente bilancio coincide con la data di chiusura del bilancio di esercizio della capogruppo Iniziativa Bresciane S.p.a, nonché di tutte le società rientranti nell'area di consolidamento (31/12/2015).

Il metodo di consolidamento utilizzato è stato quello integrale, che prevede che gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento siano ripresi integralmente. Sono stati eliminati (come previsto dall'art. 31 D.Lgs. 127/91):

1. le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto;
2. i debiti e crediti infragruppo;
3. i proventi e gli oneri infragruppo;
4. gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate fra imprese del gruppo.

E' stato adottato il metodo proporzionale, come di seguito illustrato, esclusivamente per la società a controllo congiunto inclusa nell'area di consolidamento.

Per quanto riguarda il consolidamento delle partecipazioni, l'eliminazione prescritta dall'art. 31 del già richiamato decreto legislativo è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento, come stabilito dall'art. 33 del D.Lgs. 127/91. La differenza determinatasi tramite l'eliminazione delle partecipazioni è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo.

L'eventuale residuo negativo è iscritto in una voce di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; l'eventuale residuo positivo è iscritto in una voce dell'attivo patrimoniale denominata "Differenza da consolidamento".

Agli azionisti "terzi" sono attribuite le quote di Patrimonio netto ed il risultato economico di loro spettanza.

I risultati dell'esercizio 2015 delle società consolidate hanno concorso alla formazione dell'utile consolidato di gruppo unitamente a quello della controllante, al netto:

- dell'eventuale eliminazione delle plusvalenze/minusvalenze sulle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- degli ammortamenti dei maggiori valori di beni dell'attivo conseguenti all'imputazione delle differenze positive di consolidamento;
- della rilevazione dell'eventuale fiscalità anticipata / differita connessa al conteggio degli ammortamenti dei maggiori valori dei beni dell'attivo, nonché delle plus-minusvalenze sulle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- i dividendi distribuiti all'interno del gruppo sono stornati dal conto economico consolidato.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2015 sono sostanzialmente quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante, tenuto conto delle specificità inerenti il bilancio consolidato stesso, che redige il bilancio consolidato e sono di seguito riportati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Sono ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore ai cinque anni, ad eccezione delle concessioni e servitù ammortizzate in base alla durata residua delle concessioni amministrative ad esso riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali adottati dalla società.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative. L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto rettificando il valore contabile come sopra definito con gli ammortamenti effettuati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti.

Le immobilizzazioni relative a beni gratuitamente devolvibili (centrale idroelettrica, costi accessori ed oneri pluriennali) sono ammortizzate sulla base della residua durata della convenzione.

Il criterio sopra esposto è dato dalle seguenti aliquote invariate rispetto ai precedenti esercizi:

- Fabbricati 3%
- Opere idrauliche fisse 1%
- Condotta forzata 4%
- Impianti specifici e macch. automatici 7%
- Attrezzatura 10%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Automezzi 20%
- Autovetture 25%

Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende depositi cauzionali verso gli enti che hanno rilasciato concessioni di derivazione relative agli impianti idroelettrici.

Crediti

I crediti sono valutati secondo il loro valore di presumibile realizzo. Le stime di perdita sono state basate su valutazioni analitiche dei crediti che presentano rischi manifesti di inesigibilità.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Cassa e disponibilità liquide

La cassa e le disponibilità liquide includono la cassa e i depositi bancari a vista o a brevissimo termine e sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente.

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi hanno accolto gli accantonamenti, non ricompresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura del periodo erano indeterminati sia nell'ammontare sia nella data della loro sopravvenienza. Il fair value dei contratti derivati, per la parte eccedente la copertura, se negativo, è iscritto in un apposito fondo rischi, con rilevazione dell'impatto economico negli oneri finanziari.

Garanzie e impegni

Le garanzie rilasciate e gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per vendite di beni e le spese per l'acquisizione dei beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I corrispettivi per le prestazioni di servizi e le spese per l'acquisizione dei servizi sono riconosciute alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi relativi ai certificati verdi sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui ha luogo la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e in proporzione alla produzione stessa.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale. Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile, in coerenza con il disposto dell'art.13, c. 2 del D.Lgs. 87/1992.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte differite ed anticipate

Le principali differenze temporanee fra poste iscritte in bilancio in relazione a corretti principi contabili di redazione del bilancio ed il valore attribuito alle stesse in forza della normativa fiscale hanno dato luogo alla rilevazione di imposte differite ed anticipate. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per i leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione dell'acquisto.

Tali beni sono contabilizzati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari in contropartita del relativo debito e ammortizzati lungo un periodo pari alla vita utile del bene stesso.

Moneta di conto del bilancio

La moneta di conto adottata è l'Euro con arrotondamento all'unità.

PARTE B - Informazioni sullo stato patrimoniale

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
30.434.725	32.250.401	(1.815.676)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 2, del Codice Civile si forniscono i movimenti della voce in esame:

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

Descrizione	Costo storico 31/12/14	Increm.15	Decrem.15	Costo storico 31/12/15
Costi di impianto e ampliamento	3.499.150	40.600		3.539.750
Diritti di brevetti / software	13.857			13.857
Concessioni e licenze	43.830.227	241.500		44.071.727
Altre immobilizzazioni immateriali	1.582.466	110.059	(1.031)	1.691.494
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totale	48.925.700	392.159	(1.031)	49.316.828

Descrizione	F.do amm. 31/12/14	Increm.15	Decrem.15	F.do amm. 31/12/15
Costi di impianto e ampliamento	1.674.895	538.263		2.213.158
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità				
Diritti di brevetti / software	13.857			13.857
Concessioni e licenze	14.141.628	1.565.811		15.707.439
Altre immobilizzazioni immateriali	844.919	102.730		947.649
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totale	16.675.299	2.206.804		18.882.103

Descrizione	Saldo 31/12/14	Increm/ decem.15	Amm.ti 2015	Saldo 31/12/15
Costi di impianto e ampliamento	1.824.255	40.600	(538.263)	1.326.592
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	-			-
Diritti di brevetti / software i				
Concessioni e licenze	29.688.599	241.500	(1.565.811)	28.364.288
Altre immobilizzazioni immateriali	737.547	109.028	(102.730)	743.845
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totale	32.250.401	391.128	(2.206.804)	30.434.725

Le scadenze delle concessioni utilizzate per l'ammortamento delle stesse è riportata nella seguente tabella:

Centrale	Scadenza concessione
Paisco Loveno	2024
Prato Mele	2038
Fonderia - Villa d'Almè	2036
Casnigo	2032
Palosco	2027

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

Urago	2027
Treacù	2037
Bagnolo Cremasco	2037
Prato Mele DMV	2043
Casnigo DMV	2043
Degna	2028
Fonderia DMV	2043
Casnigo Scaico DMV	2037
Gianico	2043
Monno	2040
Fara DMV	2037
Fara 2	2037
Fabrezza	2031
Fresine	2033
Lombro	2016
Sozzine	2032

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
63.239.389	54.237.838	9.001.551

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali verificatesi nel corso dell'esercizio sono evidenziate nella seguente tabella:

Descrizione	Costo storico 31/12/14	Incres.15	Decres.15	Costo storico 31/12/15
Terreni e fabbricati	34.186.162	1.709.463	979	34.894.646
Impianti e macchinario	33.877.444	1.668.640	-	35.546.084
Attrezzature industriali	121.274	-	1	121.273
Altri beni	4.120.623	22.195	-	4.142.818
Immobilizzazioni in corso	3.587.411	11.295.461	2.654.118	12.228.754
Totale	74.892.914	14.695.759	2.655.098	86.933.575

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

Descrizione	F.do amm. 31/12/14	Incres.15	Decres.15	F.do amm. 31/12/15
Terreni e fabbricati	5.682.318	712.035		6.394.353
Impianti e macchinario	13.811.598	2.132.432		15.944.030
Attrezzature industriali	98.029	4.193		102.222
Altri beni	1.063.131	190.450		1.253.581
Immobilizzazioni in corso	-	-		-
Totale	20.655.076	3.039.110		23.694.186

Descrizione	Saldo 31.12.14	Incres/ decres.15	Amm.ti 2015	Saldo 31.12.15
Terreni e fabbricati	27.503.844	1.708.484	712.035	28.500.293
Impianti e macchinario	20.065.846	1.668.640	2.132.432	19.602.054
Attrezzature industriali	23.245	(1)	4.193	19.051
Altri beni	3.057.492	22.195	190.450	2.889.237
Immobilizzazioni in corso	3.587.411	8.641.343		12.228.754
Totale	54.237.838	12.040.661	(3.039.110)	63.239.389

All'interno della voce "altri beni" sono iscritti beni gratuitamente devolvibili (centrale idroelettrica, costi accessori ed oneri pluriennali) per un importo netto al 31/12/2015 pari ad Euro 2.848.851, che sono ammortizzati sulla base della residua durata della convenzione con il Comune di Ponte di Legno.

La voce "immobilizzazioni in corso" si riferisce quasi esclusivamente a spese per la realizzazione di impianti per i quali non è stata comunicata la fine lavori o per i quali è in corso l'iter istruttorio, come dettagliato nella relazione sulla gestione.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
----------------------------	----------------------------	-------------------

188.338

97.343

90.995

Crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	97.343	97.835	6.840	188.338
Arrotondamento				
	97.343	97.835	6.840	188.338

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
7.585.043	7.031.083	553.960

Il dettaglio dei crediti iscritti in bilancio è esposto nella presente tabella:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Verso clienti	1.117.545	2.321.130	(1.203.585)
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate		-	-
Verso controllanti	421.930	3.543	418.387
Per crediti tributari	1.977.184	158.698	1.818.486

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

Per imposte anticipate	2.608.648	3.098.267	(489.619)
Verso altri	1.459.736	1.449.445	10.291
Arrotondamento			
Totale	7.585.043	7.031.083	553.960

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC 7 i crediti relativi a certificati verdi maturati e non venduti sono stati classificati alla voce altri crediti.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.117.545			1.117.545
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti	421.930			421.930
Per crediti tributari	1.977.184			1.977.184
Per imposte anticipate	387.838	2.220.810		2.608.648
Verso altri	1.459.736			1.459.736
Arrotondamento				
Totale	5.364.233	2.220.810		7.585.043

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2014	196.042
Utilizzi nell'esercizio	(6.569)
Accantonamento esercizio	2.692
Arrotondamenti	
Saldo al 31/12/2015	192.165

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa che tutti i crediti si riferiscono all'area nazionale.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 ter, si specifica che non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti per imposte anticipate

La voce di bilancio di cui al codice C II 4-ter), relativa ai crediti per imposte anticipate, ammonta ad Euro 2.608.648 e si riferisce principalmente per Euro 1.971.776 ad imposte anticipate relative all'affrancamento di disavanzi da fusione, per Euro 498.200 ad imposte anticipate stanziata su perdite fiscali pregresse oltre ad Euro 138.672 relativi ad altri importi minori.

Tali crediti per imposte anticipate sono stati rilevati in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Si precisa che gli importi indicati tengono conto dell'adeguamento effettuato al termine dell'esercizio del credito per imposte anticipate, in ragione della futura variazione dell'aliquota IRES che avrà decorrenza dall'esercizio 2017 (art. 1 c.61 Legge 28 dicembre 2015 n. 208 – Legge di Stabilità 2016).

Pertanto l'effetto delle differenze temporanee che con ragionevole certezza si riverseranno nell'esercizio 2016 è stato conteggiato ad aliquota Ires pari al 27,50%, quelli successivi con aliquota Ires del 24%.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.533.041	2.857.777	(1.324.736)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	1.531.176	2.854.742
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	1.865	3.035
Arrotondamento		

1.533.041 2.857.777

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
290.463	302.020	(11.557)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce è relativa principalmente a risconti attivi su spese ed oneri bancari e premi assicurativi.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
45.817.310	48.074.176	(2.256.866)

Patrimonio netto di pertinenza della società	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	19.389.000			19.389.000
Riserva da sovrapprezzo az.	17.244.800		2.627.457	14.617.343
Riserva legale	1.028.387	2.849.413		3.877.800
Altre riserve	2.988.800	1.420.385		4.409.185

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

Versamenti in conto capitale				
Versamenti conto copertura perdita				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserva da consolidamento	513.814		2.686	511.128
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	5.129.679	1.455.313	5.129.679	1.455.313
	46.294.480	5.725.111	(7.759.822)	44.259.769

Patrimonio netto di pertinenza di terzi	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale e riserve	1.434.789	94.348	(1)	1.529.136
Utile (perdita) dell'esercizio	344.907	28.405	(344.907)	28.405
	1.779.696	122.753	(344.908)	1.557.541

Prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto al 31/12/2015:

	Capitale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Riserva cons.	Altre Riserve	Risultato del Gruppo	Utile di terzi	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2014:	19.389.000	1.028.387	17.244.800	513.814	2.988.800	5.129.679	344.907	1.434.789	48.074.176
Destinazione ris. esercizio 2014:		221.956	-	2.685	1.420.388	- 1.639.659	94.348	94.348	0
Altre variazioni	-	2.627.457	- 2.627.457		-				-
Arrotondamenti				- 1	- 3			- 1	5
Distribuzione dividendi						- 3.490.020	- 250.559		3.740.579
Risultato d'esercizio al 31/12/2015						1.455.313	28.405		1.483.718
Patrimonio Netto al 31 dicembre 2015	19.389.000	3.877.800	14.617.343	511.128	4.409.185	1.455.313	28.405	1.529.136	45.817.310

La riserva legale ha subito un ulteriore incremento per €2.627.457 per effetto della destinazione di parte della riserva da sovrapprezzo, raggiungendo così l'ammontare di €3.877.800 pari al 20% della capitale sociale.

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società

Il Capitale Sociale al 31/12/2015 interamente versato risulta pari ad Euro 19.389.000 ed è composto

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

da 3.877.800 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5.

Il Capitale, di nominali Euro 19.389.000, è detenuto per il 57,80% della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.a, per il 14,44% dall'Istituto Atesino di Sviluppo S.p.a e la restante quota al mercato.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.523.667	1.463.673	59.994

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Per trattamento di quiescenza			
Per imposte, anche differite	1.495.170	1.426.423	68.747
Altri	28.497	37.250	(8.753)
Arrotondamento			
Totale	1.523.667	1.463.673	59.994

Descrizione	Saldo 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2015
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	1.426.423	467.289	(398.542)	1.495.170
Altri	37.250		(8.753)	28.497
Arrotondamento				
Totale	1.463.673	467.289	(407.295)	1.523.667

Tale voce include imposte differite per Euro 1.495.170 ed altri rischi per Euro 28.497.

Si segnala che al termine dell'esercizio, a seguito della modifica dell'aliquota Ires con decorrenza dall'esercizio 2017, come previsto dalla Legge di Stabilità 2016 (art. 1 c.61 Legge 28 dicembre 2015 n.208), si è provveduto all'adeguamento del "fondo imposte differite", in ragione delle aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale tali differenze temporanee si riverseranno.

Non risultano più iscritti accantonamenti a fronte di contenziosi tributari in quanto nel corso dell'esercizio è stata definita, tramite l'istituto dell'accertamento con adesione, la contestazione mossa dall'Agenzia delle Entrate relativamente al godimento dell'agevolazione Tremonti –Ter con riferimento al periodo d'imposta 2010. Tale definizione ha comportato un utilizzo del fondo per euro 197.372 a fronte di un accantonamento prudenziale di euro 325.765, comportando quindi l'emersione di una sopravvenienza attiva pari ad euro 128.393.

A titolo di informativa viene segnalata un'ulteriore passività potenziale di carattere tributario in

relazione all'avviso di liquidazione dell'imposta di registro n. 2013/ORA00004 notificato in data 10 settembre 2013 dall'Agenzia delle Entrate di Breno (BS), avente ad oggetto il seguente rilievo:

sulla base della riqualificazione giuridica di una pluralità di atti, viene contestata alla società ed al soggetto coobbligato (Albertani Corporates S.p.A.) in solido la violazione dell'omessa richiesta di registrazione dei medesimi ed il conseguente omesso versamento dell'imposta di registro per un importo pari ad €331.628 e per sanzioni ed interessi pari ad €381.701.

Il contenzioso instauratosi, sulla base delle ragioni volte a rigettare l'assunto dell'Agenzia delle Entrate, ha avuto il seguente iter:

-in data 14 maggio 2014 la Commissione Tributaria Provinciale ha emesso sentenza, depositata il 2 luglio 2014, favorevole alle Società coobbligate, accogliendo in toto le motivazioni esplicitate nei ricorsi dalle stesse presentati e riuniti in sede di giudizio;

-in data 9 gennaio 2015 l'Agenzia delle Entrate notificava alle Società coobbligate ricorso in appello presso la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, contro suddetta sentenza;

-in data 4 marzo 2015 le Società coobbligate presentavano motivate controdeduzioni al ricorso in appello;

- in data 25 gennaio 2016 si è celebrata l'udienza dei appello presso la CTR Lombardia e si è in attesa di conoscerne l'esito.

Pertanto, pur considerando l'esito positivo del primo grado di giudizio e ritenendo ulteriormente fondate le ragioni in controdeduzione all'appello presentato dall'Agenzia delle Entrate, si intende valutare la fattispecie rappresentata quale rischio specifico e, quindi, ritenere possibile l'accadimento di una potenziale passività futura attinente il contenzioso in essere, prospettando la seguente situazione:

imposta di registro €331.628;

sanzioni ed interessi €381.701.

Per le sanzioni vi è da rilevare che ampia giurisprudenza, in tema di "abuso del diritto", ove non sia palese l'intento distorsivo del contribuente, avendo lo stesso, come nel caso "de quo", assolto a specifici obblighi contrattuali ed adottato quanto previsto dalla normativa civilistica e fiscale, sia sollevato dalla corresponsione delle sanzioni.

In merito a tale conclusione, ritenendo il rischio possibile, non si è reputato necessario, allo stato attuale, effettuare alcun accantonamento.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
303.364	268.689	34.675

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in

forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Saldo al 01/01/2015	268.689
Accantonamento dell'esercizio	35.987
Altre variazioni dell'esercizio	(1.312)
Utilizzo dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2015	303.364

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
55.079.212	46.502.337	8.576.875

Il dettaglio dei debiti iscritti in bilancio è esposto nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Obbligazioni			
Obbligazioni convertibili			
Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso banche	28.239.337	20.233.419	8.005.918
Debiti verso altri finanziatori	20.153.334	22.970.839	(2.817.505)
Acconti			
Debiti verso fornitori	5.984.036	1.195.823	4.788.213
Debiti costituiti da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso controllanti	185.828	679.514	(493.686)
Debiti tributari	91.775	948.669	(856.894)
Debiti verso istituti di previdenza	94.099	81.472	12.627
Altri debiti	330.803	392.601	(61.798)

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

Arrotondamento

Totale	55.079.212	46.502.337	8.576.875
---------------	-------------------	-------------------	------------------

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	12.759.290	12.681.132	2.798.915	28.239.337
Debiti verso altri finanziatori	2.070.804	10.810.965	7.271.565	20.153.334
Acconti				
Debiti verso fornitori	5.984.036			5.984.036
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	185.828			185.828
Debiti tributari	91.775			91.775
Debiti verso istituti di previdenza	94.099			94.099
Altri debiti	330.803			330.803
Arrotondamento				
Totale	21.516.635	23.492.097	10.070.480	55.079.212

La voce debiti verso fornitori evidenzia un incremento di € 4.788.213 principalmente dovuto a prestazioni di lavoro e fornitura eseguite per la realizzazione dei nuovi impianti idroelettrici, la cui regolarizzazione è parzialmente avvenuta nel corso dei primi mesi del 2016 in base a quanto previsto dai contratti di appalto e di fornitura.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali:

- Mutuo ipotecario Banca di Valle Camonica € 2.470.588.=.
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito € 1.461.538.=.
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito € 2.684.210.=.
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito € 1.602.452.=.

- Mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio € 1.935.138.=.
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino € 1.029.006.=.
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino € 254.355.=.

Il saldo dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti è così composto:

1. Mutuo Banca di Vallecamonica, valore originario rispettivamente di Euro 10.000.000 decorrenza 03/2008 e scadenza 12/2018, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 3.527.629.
2. Mutuo Banca di Vallecamonica, valore originario rispettivamente di Euro 3.500.000 decorrenza 03/2013 e scadenza 11/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.470.588.
3. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario rispettivamente di Euro 2.230.645 decorrenza 07/2014 e scadenza 04/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.761.339.
4. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario rispettivamente di Euro 3.000.000 decorrenza 11/2010 e scadenza 09/2020, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.461.538.
5. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario rispettivamente di Euro 3.000.000 decorrenza 12/2014 e scadenza 03/2024, interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 2.684.210.
6. Mutuo Mediocredito Trentino, valore originario di Euro 1.029.006 decorrenza 01/2017 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo € 1.029.006.
7. Mutuo Mediocredito Trentino, valore originario di Euro 254.355 decorrenza 01/2017 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo € 254.355.
8. Mutuo Credito Valtellinese, valore originario rispettivamente di Euro 1.200.000, decorrenza 09/2008 e scadenza 10/2018, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 612.893.
9. Mutuo Banca di Vallecamonica, valore originario rispettivamente di Euro 1.200.000 decorrenza 07/2008 e scadenza 07/2020, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 594.450.
10. Mutuo CARIGE, valore originario rispettivamente di Euro 1.500.000 decorrenza 12/2015 e scadenza 06/2018, interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 1.500.000.
11. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario rispettivamente di Euro 4.000.000 decorrenza 09/2007 e scadenza 03/2019, interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 1.602.452.
12. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 4.500.000 decorrenza 05/2014 e scadenza 04/2021, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.935.138.

Per decorrenza si intende la data di inizio di ammortamento della quota capitale del finanziamento.

Nei mutui Mediocredito di cui ai punti 4 e 5, sono previste clausole di decadenza del beneficio del termine nel caso in cui alcuni covenant sulla Capogruppo non vengano rispettati, quali rapporti di indebitamento, di patrimonializzazione oppure di incidenza degli oneri finanziari. La struttura finanziaria della società e la sua redditività hanno consentito, sino ad oggi, il rispetto di tali parametri.

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa inoltre che tutti i debiti si riferiscono all'area nazionale.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
547.446	467.587	79.859

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Tale voce accoglie in prevalenza risconti passivi su contributi in conto capitale e risconti passivi su plusvalenze da lease-back oltre a ratei passivi su mutui e contratti derivati.

Conti d'ordine

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
11.997.948	11.424.011	573.937

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Fidejussioni ad altre imprese	4.204.156	2.598.700	1.605.456
Altri conti d'ordine	7.793.792	8.825.311	(1.031.519)
	11.997.948	11.424.011	573.937

Alla voce “altri conti d'ordine” è iscritto il valore nozionale a fine esercizio dei contratti derivati.

Alla voce “fidejussioni ad altre imprese” comprende le garanzie rilasciate a Enti pubblici (Province e Regioni) per la regolare realizzazione degli impianti concessionati.

PARTE C - Informazioni sul conto economico

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
13.008.901	19.096.930	(6.088.029)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.503.061	13.099.580	(4.596.519)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	4.505.840	5.997.350	(1.491.510)
	13.008.901	19.096.930	(6.088.029)

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC 7 i ricavi derivanti dalla cessione dei certificati verdi sono stati classificati alla voce altri ricavi.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
9.315.539	9.507.682	(192.143)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	42.827	42.172	655
Servizi	1.932.570	1.806.820	125.750
Godimento di beni di terzi	685.509	680.902	4.607
Salari e stipendi	492.362	499.667	(7.305)
Oneri sociali	155.575	157.137	(1.562)

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

Trattamento di fine rapporto	35.987	36.913	(926)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	2.088	2.186	(98)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.206.803	2.184.242	22.561
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.039.110	3.236.352	(197.242)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.692	8.924	(6.232)
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	720.016	852.367	(132.351)
	9.315.539	9.507.682	(192.143)

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	(1.278.946)	(1.074.966)	(203.980)
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da partecipazione		846.650	(846.650)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	158		158
Proventi diversi dai precedenti	7.945	5.920	2.025
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.287.049)	(1.927.536)	640.487
Utili (perdite) su cambi			
	(1.278.946)	(1.074.966)	(203.980)

Il decremento alla voce proventi da partecipazione è relativo alla fuoriuscita dal perimetro del gruppo delle società SED S.r.l e SEV S.r.l. a seguito dell'operazione di scissione perfezionatasi in data 22/05/2014.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni/titoli					
Interessi bancari e postali				7.945	7.945
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				158	158
Arrotondamento					
				8.103	8.103

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				102.852	102.852
Sconti o oneri finanziari					
Int. su finanziamenti/mutui				528.007	528.007
Altri				606.331	606.331
Comm. accessorie finanz.				49.859	49.859
	-	-	-	1.287.049	1.287.049

Ai sensi dell'art. 2427 n. 8 del Codice Civile si precisa che tutti gli oneri finanziari dell'esercizio sono stati imputati al conto economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile si precisa che il gruppo nel corso dell'esercizio ha avuto in essere tre contratti di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse (Contratto di Interest Rate Swap), del quale si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto IRS Plain Vanilla a 8 anni (Banca di Valle Camonica S.p.a.)

Data contratto: 11.02.2013

Data iniziale: 18.03.2013

Scadenza finale: 30.11.2021

Nozionale: € 2.470.588.

Mark to market al 31.12.15: € -97.041.

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale.

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.:

1,24%

Debitore tasso variabile Banca di Valle Camonica S.p.A.:

Euribor 3 mesi – Act /360

Contratto di Swap denominato “Tasso Fisso” (Credito Bergamasco)

Data contratto: 03.08.2009

Data iniziale: 05.08.2009

Scadenza finale: 30.09.2019

Nozionale: € 1.806.713,01

Mark to market al 31.12.15: € -131.316

Importo di riferimento originario: euro 3.858.248

Scadenze liquidazione differenziale: 30-09/31-03 di ogni anno.

Debitore tasso fisso Adda Energi S.r.l.: 3,13%

Debitore tasso variabile Credito Bergamasco: Euribor 6 mesi – Act /360

Contratto di Swap (Intesa Sanpaolo)

Data contratto: 06.08.2009

Data iniziale: 04.01.2010

Scadenza finale: 01.11.2027

Nozionale: € 3.516.491

Mark to market al 31.12.15: € -724.384

Importo di riferimento originario: euro 4.726.232

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso parametro Adda Energi S.r.l.: 3,73%

Debitore tasso variabile Intesa Sanpaolo: Euribor 3 mesi – Act /360

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
151.427	73.321	78.106

Descrizione	31/12/2015
Plusvalenze da alienazioni	
Varie	178.075
Totale proventi	178.075
Minusvalenze	
Imposte esercizi precedenti	4.255
Varie	22.393
Totale oneri	26.648

I proventi straordinari sono riferiti principalmente a sopravvenienze attive derivanti storno del fondo rischi su accertamenti fiscali.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.082.125	3.113.017	(2.030.892)

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	337.109	1.870.495	(1.533.386)
IRES	231.274	1.507.714	(1.276.440)
IRAP	105.835	362.781	(256.946)
Imposte sostitutive			-

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

Imposte differite (anticipate)	884.135	1.242.522	(358.387)
Provento da consolidato fiscale	(139.119)		(139.119)
	1.082.125	3.113.017	(2.030.892)

Si precisa che gli importi indicati tengono conto dell'adeguamento effettuato al termine dell'esercizio sia relativamente al credito per imposte anticipate, che al fondo per imposte differite, in ragione della futura variazione dell'aliquota IRES che avrà decorrenza dall'esercizio 2017 (art. 1 c.61 Legge 28 dicembre 2015 n. 208 – Legge di Stabilità 2016).

Pertanto l'effetto delle differenze temporanee che con ragionevole certezza si riverseranno nell'esercizio 2016 è stato conteggiato ad aliquota Ires pari al 27,50%, quelli successivi con aliquota Ires del 24%.

PARTE D - Altre informazioni

Informativa sulle parti correlate

In base a quanto richiamato dal “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate” adottato dalla CONSOB con Delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (“Regolamento Parti Correlate”) e della procedura al riguardo adottata da Iniziative Bresciane S.p.A. in attuazione del regolamento stesso si riportano le seguenti operazioni effettuate nel corso del 2015 con parti correlate:

	Ricavi per servizi	Costi per servizi	Dividendi	Crediti	Debiti
Finanziaria di Valle Camonica		401.466		421.930	186.126

- le società Inbre S.p.a., Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l., Società Idroelettrica Cortenese S.r.l., Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., hanno in essere un contratto di service amministrativo con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per un importo pari ad euro 401.466;
- la società Inbre S.p.A. ha concesso un'opzione call (totale o parziale - in quest'ultimo caso non superiore al 49%), allineata alle condizioni di mercato, da esercitarsi a partire dal 1

dicembre 2018, sulle quote di partecipazione della Società controllata Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. alla Società Albertani Corporates S.p.A..

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Ricordiamo, infine, che la società Iniziative Bresciane S.p.A. è soggetta a direzione e coordinamento da parte della società controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22 ter del Codice Civile la società non ha concluso accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, salvo quanto sopra riportato con riferimento alla concessione di un'opzione call a favore della società Albertani Corporates S.p.A.

Numero medio di dipendenti del gruppo suddivisi per categoria

	Media 31.12.2015	Media 31.12.2014
Dirigenti/Quadri	2	2
Impiegati	2	1
Operai	7	7
Totale	11	10

Compensi deliberati organi sociali del gruppo

Si riportano gli emolumenti annuali agli organi sociali, al lordo dei contributi previdenziali.

	Amministratori	Sindaci	Revisori	O. D. V.
Iniziative Bresciane S.p.a.	121.000	42.000	29.000	14.000
Adda Energi S.r.l.	43.000	12.000		2.500
Società Elettrica Pra De L'Ort S.r.l.	20.000			2.500
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	3.000	13.000		2.500
Società Idroelettrica Cortenese S.r.l.	7.800			2.500

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

Tiro S.r.l.				
Azienda El. Alta Vallecamonica S.r.l.				
Azienda Elettrica Valle Camonica S.r.l.	19.000	24.500		2.500
Totale	213.800	91.500	29.000	26.500

PROSPETTO DI RACCORDO

Iniziative Bresciane S.p.a.	Risultato d'esercizio	Capitale + Riserve	Patrimonio netto
Saldo al 31.12.2015 da bilancio Iniziative Bresciane S.p.a.	2.621.568	40.017.387	42.638.955
Ammortamento differenze positive da consolidamento	(547.497)	(447.937)	(995.434)
Riserva da consolidamento partecipazioni		959.065	959.065
Rettifica da contab. leasing metodo finanziario al netto del relativo effetto fiscale	568.725	2.275.938	2.844.663
Rettifica da elisione dividendi infragruppo	(1.784.192)		(1.784.192)
Arrotondamenti	1	3	4
Capitale e riserve di competenza di terzi		1.529.136	1.529.136
Rettifica da svalutazione partecipazione Tiro S.r.l.	241.500		241.500
Risultato al 31.12.2015 Società Idroelettrica Cortenese S.r.l.	142.123		142.123
Risultato al 31.12.2015 Adda Energi S.r.l.	(111.947)		(111.947)
Risultato al 31.12.2015 Tiro S.r.l.	(5.741)		(5.741)
Risultato al 31.12.2015 Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.	167.172		167.172
Risultato al 31.12.2015 Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	(59.737)		(59.737)
Risultato al 31.12.2015 Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. (50%)	(62.821)		(62.821)
Risultato al 31.12.2015 Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l.	314.564		314.564
Bilancio consolidato INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A. 31.12.2015	1.483.718	44.333.592	45.817.310

Breno, 23/03/2016

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

ALBERTANI BATTISTA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Iniziative Bresciane S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Corso Magenta, 29
25121 Brescia

Tel: +39 030 2896111
Fax: +39 030 295437
ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Agli Azionisti di Iniziative Bresciane S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo Iniziative Bresciane, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Iniziative Bresciane al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice Fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Iniziative Bresciane S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo Iniziative Bresciane al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Brescia, 5 aprile 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Stefano Colpani', is written over the printed name.

Stefano Colpani
(Socio)

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.
Sede:	PIAZZA VITTORIA 19 BRENO BS
Capitale sociale:	19.500.000,00
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	BS
Partita IVA:	01846560983
Codice fiscale:	03000680177
Numero REA:	310592
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	351100
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Appartenenza a un gruppo:	si
Denominazione della società capogruppo:	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Paese della capogruppo:	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2015

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2015	31/12/2014
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.280.577	1.718.933
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	345.851	382.738
5) Avviamento	11.816.005	12.586.414
7) Altre	1.113.601	1.141.525
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>14.556.034</i>	<i>15.829.610</i>

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

	31/12/2015	31/12/2014
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) Terreni e fabbricati	10.345.452	8.326.524
2) Impianti e macchinario	4.211.450	2.899.822
3) Attrezzature industriali e commerciali	13.591	16.556
4) Altri beni	27.261	34.008
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.534.674	3.116.735
Totale immobilizzazioni materiali	19.132.428	14.393.645
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) Partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	20.334.766	20.274.766
Totale partecipazioni	20.334.766	20.274.766
2) Crediti	-	-
a) verso imprese controllate	2.850.000	850.000
esigibili entro l'esercizio successivo	2.000.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	850.000	850.000
d) verso altri	153.409	62.404
esigibili oltre l'esercizio successivo	153.409	62.404
Totale crediti	3.003.409	912.404
Totale immobilizzazioni finanziarie	23.338.175	21.187.170
Totale immobilizzazioni (B)	57.026.637	51.410.425
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	819.687	1.167.287
esigibili entro l'esercizio successivo	819.687	1.167.287
2) verso imprese controllate	2.307.441	2.504.214
esigibili entro l'esercizio successivo	2.307.441	2.504.214
4) verso controllanti	421.930	3.543
esigibili entro l'esercizio successivo	421.930	3.543
4-bis) Crediti tributari	829.375	120.877
esigibili entro l'esercizio successivo	829.375	120.877
4-ter) Imposte anticipate	1.764.728	2.155.386
esigibili entro l'esercizio successivo	349.080	390.811
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.415.648	1.764.575
5) verso altri	908.047	793.912

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

	31/12/2015	31/12/2014
esigibili entro l'esercizio successivo	908.047	793.912
Totale crediti	7.051.208	6.745.219
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) Depositi bancari e postali	371.751	277.782
3) Danaro e valori in cassa	1.096	940
Totale disponibilità liquide	372.847	278.722
Totale attivo circolante (C)	7.424.055	7.023.941
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	846.053	983.031
Totale ratei e risconti (D)	846.053	983.031
Totale attivo	65.296.745	59.417.397
Passivo		
A) Patrimonio netto	42.638.955	43.507.411
I - Capitale	19.389.000	19.389.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.617.343	17.244.800
IV - Riserva legale	3.877.800	1.028.387
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	2.133.246	1.406.108
Varie altre riserve	2-	2
Totale altre riserve	2.133.244	1.406.110
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	2.621.568	4.439.114
Utile (perdita) residua	2.621.568	4.439.114
Totale patrimonio netto	42.638.955	43.507.411
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	385.225	380.079
3) altri	15.366	18.845
Totale fondi per rischi ed oneri	400.591	398.924
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	303.364	268.689
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	19.901.349	13.141.303
esigibili entro l'esercizio successivo	8.183.479	4.337.925
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.717.870	8.803.378
7) Debiti verso fornitori	1.333.565	764.760

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

	31/12/2015	31/12/2014
esigibili entro l'esercizio successivo	1.333.565	764.760
9) Debiti verso imprese controllate	10.000	283
esigibili entro l'esercizio successivo	10.000	283
11) Debiti verso controllanti	66.134	516.466
esigibili entro l'esercizio successivo	66.134	516.466
12) Debiti tributari	82.343	190.326
esigibili entro l'esercizio successivo	82.343	190.326
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.105	74.868
esigibili entro l'esercizio successivo	87.105	74.868
14) Altri debiti	194.724	254.023
esigibili entro l'esercizio successivo	194.724	254.023
Totale debiti	21.675.220	14.942.029
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	278.615	300.344
Totale ratei e risconti	278.615	300.344
Totale passivo	65.296.745	59.417.397

Conti d'Ordine

	31/12/2015	31/12/2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa	-	-
Fideiussioni	-	-
a imprese controllate	2.603.647	3.032.190
ad altre imprese	3.485.702	2.189.690
Totale fideiussioni	6.089.349	5.221.880
Altre garanzie personali	-	-
a imprese controllate	8.372.091	9.077.578
Totale altre garanzie personali	8.372.091	9.077.578
Totale rischi assunti dall'impresa	14.461.440	14.299.458
Altri conti d'ordine	2.470.588	2.882.353
Totale conti d'ordine	16.932.028	17.181.811

Conto Economico Ordinario

	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.620.687	7.287.816
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	12.576	12.576
Altri	2.636.626	3.070.866
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.649.202</i>	<i>3.083.442</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>8.269.889</i>	<i>10.371.258</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e dimerci	26.860	34.181
7) per servizi	1.187.640	1.089.286
8) per godimento di beni di terzi	1.918.805	2.140.790
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	492.362	499.667
b) Oneri sociali	155.575	157.137
c) Trattamento di fine rapporto	35.987	36.913
e) Altri costi	2.088	2.186
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>686.012</i>	<i>695.903</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.426.676	1.414.358
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	617.605	815.927
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.044.281</i>	<i>2.230.285</i>
14) Oneri diversi di gestione	324.616	345.529
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.188.214</i>	<i>6.535.974</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.081.675	3.835.284
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	1.712.802	2.219.640
altri	-	846.650
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>1.712.802</i>	<i>3.066.290</i>
16) Altri proventi finanziari	-	-

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

	31/12/2015	31/12/2014
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	33.312	21.657
altri	985	3.925
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>34.297</i>	<i>25.582</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>34.297</i>	<i>25.582</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	466.108	922.685
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>466.108</i>	<i>922.685</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>1.280.991</i>	<i>2.169.187</i>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) Svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	241.500	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>241.500</i>	<i>-</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)</i>	<i>241.500</i>	<i>-</i>
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Altri	146.434	64.431
<i>Totale proventi</i>	<i>146.434</i>	<i>64.431</i>
21) Oneri	-	-
Imposte relative a esercizi precedenti	1.127	11.000
Altri	19.654	114.771
<i>Totale oneri</i>	<i>20.781</i>	<i>125.771</i>
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	<i>125.653</i>	<i>61.340-</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	3.246.819	5.943.131
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	42.801	705.451
Imposte differite	330.911	5.824
Imposte anticipate	390.658-	792.742-
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	139.119	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>625.251</i>	<i>1.504.017</i>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	2.621.568	4.439.114

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Con riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Nel corso dell'esercizio appena concluso non si sono verificati casi eccezionali tali da giustificare deroghe ai sensi dell'articolo 2423, 4 comma e dell'articolo 2423 bis, 2 comma, del Codice Civile, salvo per quanto attiene alla voce "avviamento" all'interno delle immobilizzazioni immateriali, dove alcuni valori sono ammortizzati su un periodo oltre i 20 anni, come illustrato a seguire.

In tal caso, gli utili originatisi dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali, derivanti dalla durata residua delle concessioni amministrative riconducibili a tali poste, saranno oggetto di vincolo sulle riserve d'esercizio per complessivi euro 458.987, di cui euro 157.985 relativi al maggior utile dell'esercizio in corso al netto dell'effetto fiscale.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura, comunque non superiore a cinque anni, ad eccezione delle concessioni e servitù, ammortizzate in base alla loro durata e ad eccezione dell'avviamento, ammortizzato in ragione della durata residua delle concessioni amministrative ad esse riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali adottati dalla società; la scelta di detto piano di ammortamento è in applicazione del principio di correlazione economica.

Il software è stato ammortizzato con un'aliquota annua del 50% per recepire la rapida obsolescenza tecnologica.

I lavori e le migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in ragione del minore tra periodo di durata residua della locazione e vita economico tecnica dell'investimento.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.426.676, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 14.556.034.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.944.334	1.069.122	22.821.481	2.408.760	29.243.697
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.225.401	686.384	10.235.067	1.267.235	13.414.087
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	1.718.933	382.738	12.586.414	1.141.525	15.829.610
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	7.250	-	-	146.880	154.130
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	445.606	36.887	770.409	173.774	1.426.676
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	1.030-	1.030-

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<i>Totale variazioni</i>	438.356-	36.887-	770.409-	27.924-	1.273.576-
Valore di fine esercizio					
Costo	2.951.583	1.069.122	22.821.480	2.555.640	29.397.825
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.671.006	723.271	11.005.475	1.442.039	14.841.791
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	1.280.577	345.851	11.816.005	1.113.601	14.556.034

Commento

Gli incrementi alla voce “altre immobilizzazioni immateriali” si riferiscono prevalentemente ad oneri pluriennali connessi a mutui e finanziamenti, spese di allacciamento enel oltre a migliorie su beni di terzi.

Alla voce “B.I.5” sono iscritti gli avviamenti relativi alle seguenti centrali:

Centrale	Scadenza concessione
Paisco Loveno	2024
Prato Mele	2038
Fonderia – Villa D’Almè	2036
Casnigo	2032
Palosco	2027
Urago	2027
Treacù	2037
Bagnolo Cremasco	2037

Commento

Dettaglio composizione costi pluriennali

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Le voci in commento sono state iscritte nell’attivo con il consenso dell’Organo di controllo, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di cinque anni.

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento.

Descrizione	Dettaglio	2015	2014	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>					

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

Descrizione	Dettaglio	2015	2014	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Costi di impianto e di ampliamento	2.951.583	2.944.333	7.250	-
	F.do Amm.to Costi di impianto e di ampliamento	1.671.006-	1.225.401-	445.605-	36
	Totale	1.280.577	1.718.932	438.355-	

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di cui al D.M. 31.12.1988.

Il criterio sopra esposto, trova applicazione con l'utilizzo delle seguenti aliquote, invariate rispetto ai precedenti esercizi:

- Fabbricati 3%
- Opere idrauliche fisse 1%
- Condotta forzata 4%
- Impianti specifici e macchinari automatici 7%
- Attrezzatura 10%
- Mobilie e arredi 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Automezzi 20%
- Autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Il valore dei fabbricati risulta scorporato dal valore dei terreni sui quali insistono. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 26.922.202; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 7.789.774.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	11.139.415	7.114.880	97.301	97.643	3.116.735	21.565.974
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.812.891	4.215.058	80.745	63.635	-	7.172.329
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	8.326.524	2.899.822	16.556	34.008	3.116.735	14.393.645
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.033.160	330.232	-	10.570	4.072.057	5.446.019
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.212.772	1.351.715	-	-	(2.564.487)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	227.004	370.319	2.965	17.317	-	617.605
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	(89.631)	(89.631)
Totale variazioni	2.018.928	1.311.628	(2.965)	(6.747)	1.417.939	4.738.783
Valore di fine esercizio						
Costo	13.385.347	8.796.827	97.301	108.053	4.534.674	26.922.202
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.039.895	4.585.377	83.710	80.792	-	7.789.774
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	10.345.452	4.211.450	13.591	27.261	4.534.674	19.132.428

Commento

Gli incrementi dell'esercizio alla voce "terreni e fabbricati" ed "impianti e macchinari" sono relativi al riscatto del contratto di leasing relativo alla centrale "Prato Mele" in comune di Casnigo, oltre all'entrata in funzione di nuove centrali site nei comuni di Gianico, Villa D'Alme e Casnigo.

Gli incrementi dell'esercizio alla voce "immobilizzazioni in corso" si riferiscono a costi relativi a centrali in corso di realizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

Descrizione	Importo
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	15.404.824
relativi fondi ammortamento	-
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	2.584.869
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	758.921
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	12.061.034
relativi fondi ammortamento	-
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanz., rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	1.176.595
Totale (a. 6 + b. 1)	13.237.629
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	10.771.660
di cui scadenti nell'esercizio successivo	1.995.884
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	5.114.823
di cui scadenti oltre i 5 anni	3.660.953
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

Descrizione	Importo
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	1.997.902
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	8.773.757
di cui scadenti nell'esercizio successivo	1.229.474
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	5.130.458
di cui scadenti oltre i 5 anni	2.413.825
d) <i>Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6 + b.1 -c.4)</i>	4.463.872
e) Effetto fiscale	1.245.420
f) <i>Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)</i>	3.218.452

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio (prospetto)

Descrizione	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	1.765.529
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	312.357
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	805.023
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a) <i>Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)</i>	648.149
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	47.283
c) <i>Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)</i>	600.866

Commento

Nel corso dell'esercizio sono giunti a scadenza due contratti di leasing aventi ad oggetto la centrale di Prato Mele.

La società ha provveduto al riscatto dei beni iscrivendo tale valore all'interno delle immobilizzazioni materiali.

Si precisa inoltre che all'interno della voce b.1 sono stati iscritti per euro 1.858.014 il maggiore valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio e l'effetto dello storno dei risconti attivi su leasing da metodo patrimoniale per euro 681.419, di cui alla voce a.8 dell'esercizio precedente, non essendo prevista nella nuova codifica della tabella tale voce di dettaglio.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.274.766	20.274.766
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	-	-
Valore di bilancio	20.274.766	20.274.766
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	-	-
Decrementi per alienazioni	-	-
Svalutazioni	241.500	241.500
Rivalutazioni	-	-
Riclassifiche	-	-
Altre variazioni	301.500	301.500
Totale variazioni	60.000	60.000
Valore di fine esercizio		
Costo	20.576.266	20.576.266
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	241.500	241.500
Valore di bilancio	20.334.766	20.334.766

Commento

Le variazioni intervenute nell'esercizio nella composizione delle partecipazioni in imprese controllate hanno riguardato l'iscrizione di un conguaglio prezzo ad incremento del valore della partecipazione nella società "Adda Energi S.r.l." per euro 241.500; la rinuncia alla restituzione per euro 50.000 del finanziamento soci in essere nei confronti della società "Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l."; il versamento in conto capitale alla controllata "Tiro S.r.l." per euro 10.000.

Al termine dell'esercizio si è proceduto all'integrale svalutazione del valore della partecipazione totalitaria in "Tiro S.r.l." per complessivi euro 241.500.

Tale svalutazione si è resa necessaria in quanto gli "iter-concessori" progettuali, in concorrenza con medesimi iter presentati dalla partecipata AEAV S.r.l., costituenti gli unici assets della società, non hanno consentito l'ottenimento

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

dell'autorizzazione concessoria per la quale erano stati predisposti. Tuttavia, a premiare la strategia a suo tempo adottata dalla società, l'autorizzazione relativa ai medesimi contenuti degli iter concessori in Tiro è stata ottenuta in data 14.03.2016, tramite la società partecipata Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	850.000	2.000.000	2.850.000	2.000.000	850.000
Crediti verso altri	62.404	91.005	153.409	-	153.409
Totale	912.404	2.091.005	3.003.409	2.000.000	1.003.409

Commento

I crediti immobilizzati verso imprese controllate si riferiscono al finanziamento soci fruttifero per euro 850.000, concesso sino a revoca, nei confronti della società controllata "Azienda Elettrica Pra de l'Ort S.r.l.", oltre al finanziamento soci fruttifero per euro 2.000.000, con scadenza 31/12/2016, a favore della controllata "Adda Energi S.r.l."

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.	Breno	2.000.000	168.133	3.047.559	1.200.000	60,000	1.242.180
Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.	Breno	200.000	125.642-	153.806	100.000	50,000	185.000
Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l.	Breno	100.000	313.479	494.289	100.000	100,000	102.100
Adda Energi S.r.l.	Breno	150.000	111.947-	3.831.153	150.000	100,000	11.942.682
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	Breno	1.500.000	72.331-	2.343.583	973.600	64,906	1.409.037
Tiro S.r.l.	Breno	10.000	5.741-	14.413	10.000	100,000	-

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Società Idroelettrica Cortenese S.r.l.	Breno	90.000	142.123	1.533.845	90.000	100,000	5.453.767
Totale							20.334.766

Commento

Ai sensi dell'art. 2426 punto 3) si comunica che le partecipazioni nelle società: Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. e Società Idroelettrica Cortenese S.r.l., risultano iscritte a valori superiori rispetto alla frazione di patrimonio netto iscritta nell'ultimo bilancio delle imprese partecipate. Tali maggiori valori sono giustificati dall'effettiva consistenza patrimoniale delle predette società supportata dalle prospettive reddituali previste per gli esercizi futuri, come riportate negli appositi piani pluriennali che trovano conferma nei risultati siano ad oggi consuntivati. Pertanto si ritiene che gli eventuali minori valori emergenti dalle valutazioni al patrimonio netto a fine esercizio abbiano natura non duratura.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fairvalue".

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 164.881.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	1.167.287	347.600-	819.687	819.687	-	-
Crediti verso imprese controllate	2.504.214	196.773-	2.307.441	2.307.441	-	-
Crediti verso controllanti	3.543	418.387	421.930	421.930	-	-
Crediti tributari	120.877	708.498	829.375	829.375	-	-
Imposte anticipate	2.155.386	390.658-	1.764.728	349.080	1.415.648	28.678
Crediti verso altri	793.912	114.135	908.047	908.047	-	-
Totale	6.745.219	305.989	7.051.208	5.635.560	1.415.648	28.678

Commento

Al termine dell'esercizio, a seguito della modifica dell'aliquota Ires con decorrenza dall'esercizio 2017, come previsto dalla Legge di Stabilità 2016 (art. 1 c. 61 Legge 28 dicembre 2015 n. 208), si è provveduto all'adeguamento del "credito per imposte anticipate", in ragione delle aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale tali differenze temporanee si riverseranno.

Si precisa che all'interno della voce "credito per imposte anticipate" sono iscritte "attività per imposta sostitutiva da riallineamento" per euro 1.675.723.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	277.782	93.969	371.751
Denaro e valori in cassa	940	156	1.096
Totale	278.722	94.125	372.847

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

Commento

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	-	-
Ratei attivi	3.086	(458)	2.628
Altri risconti attivi	979.945	(136.520)	843.425
Totale ratei e risconti attivi	983.031	(136.978)	846.053

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Ratei attivi	2.628
	Risconti attivi su leasing	681.419
	Altri risconti attivi	162.006
	Totale	846.053

Si segnala la presenza di risconti attivi con scadenza superiore a 5 anni per complessivi euro 269.337

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espote le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	19.389.000	-	-	-	-	-	19.389.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	17.244.800	-	-	-	2.627.457	-	14.617.343
Riserva legale	1.028.387	-	221.956	2.627.457	-	-	3.877.800
Riserva straordinaria	1.406.108	-	727.138	-	-	-	2.133.246
Varie altre riserve	2	-	-	-	4	-	2-
Totale altre riserve	1.406.110	-	727.138	-	4	-	2.133.244
Utile (perdita) dell'esercizio	4.439.114	3.490.020-	949.094-	-	-	2.621.568	2.621.568
Totale	43.507.411	3.490.020-	-	2.627.457	2.627.461	2.621.568	42.638.955

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2-

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

Descrizione	Importo
Totale	2-

Commento

La riserva legale e la riserva straordinaria hanno subito variazioni per effetto della destinazione, al netto del dividendo deliberato, del risultato economico dell'esercizio precedente.

La riserva legale ha subito un ulteriore incremento per euro 2.627.457 per effetto della destinazione di parte della riserva soprapprezzo, raggiungendo così l'ammontare di euro 3.877.800 pari al 20% del capitale sociale.

Il capitale sociale risulta pari ad euro 19.389.000, rappresentato da n. 3.877.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 5,00 ciascuna.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuitività delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	19.389.000	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.617.343	Capitale	A;B;C	14.617.343
Riserva legale	1.250.343	Utili	A;B	1.250.343
Riserva legale	2.627.457	Capitale	A;B	2.627.457
Riserva straordinaria	2.133.246	Utili	A;B;C	2.133.246
Varie altre riserve	2-	Utili	A;B;C	2-
Totale	40.017.387			20.628.387
Quota non distribuitibile				5.459.378
Residua quota distribuitibile				15.169.009

Origine, possibilità di utilizzo e distribuitività delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2- Capitale	
Totale		2-	

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Commento

Con riferimento agli utili derivanti dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali è presente un vincolo di non distribuibilità pari ad euro 301.001 relativo alle quote di utile 2013-2014.

Si segnala inoltre che, ai sensi dell'art. 2426 c.5, i costi di impianto ed ampliamento non ammortizzati alla data di chiusura dell'esercizio ammontano ad euro 1.280.577.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Introduzione

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

La voce accoglie il fondo per imposte differite per euro 385.225 oltre ad altri fondi rischi ed oneri per euro 15.366.

Al termine dell'esercizio, a seguito della modifica dell'aliquota Ires con decorrenza dall'esercizio 2017, come previsto dalla Legge di Stabilità 2016 (art. 1 c.61 Legge 28 dicembre 2015 n.208), si è provveduto all'adeguamento del "fondo imposte differite", in ragione delle aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale tali differenze temporanee si riverseranno.

Non risultano più iscritti accantonamenti a fronte di contenziosi tributari in quanto nel corso dell'esercizio è stata definita, tramite l'istituto dell'accertamento con adesione, la contestazione mossa dall'Agenzia delle Entrate relativamente al godimento dell'agevolazione Tremonti –Ter con riferimento al periodo d'imposta 2010.

Tale definizione ha comportato un utilizzo del fondo per euro 197.372 a fronte di un accantonamento prudenziale di euro 325.765, con l'emersione di una sopravvenienza attiva pari ad euro 128.393.

A titolo di informativa viene segnalata un'ulteriore passività potenziale di carattere tributario in relazione all'avviso di liquidazione dell'imposta di registro n. 2013/ORA00004 notificato in data 10 settembre 2013 dall'Agenzia delle Entrate di Breno (BS), avente ad oggetto il seguente rilievo:

sulla base della riqualificazione giuridica di una pluralità di atti, viene contestata alla società ed al soggetto coobbligato (Albertani Corporate S.p.A.) in solido la violazione dell'omessa richiesta di registrazione dei medesimi ed il conseguente omesso versamento dell'imposta di registro per un importo pari ad € 331.628 e per sanzioni ed interessi pari ad € 381.700. Il contenzioso instauratosi, sulla base delle ragioni volte a rigettare l'assunto dell'Agenzia delle Entrate, ha avuto il seguente iter:

-in data 14 maggio 2014 la Commissione Tributaria Provinciale ha emesso sentenza, depositata il 2 luglio 2014, favorevole alle Società coobbligate, accogliendo in toto le motivazioni esplicitate nei ricorsi dalle stesse presentati e riuniti in sede di giudizio;

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

-in data 9 gennaio 2015 l'Agenzia delle Entrate notificava alle Società coobbligate ricorso in appello presso la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, contro suddetta sentenza;
 -in data 4 marzo 2015 le Società coobbligate presentavano motivate controdeduzioni al ricorso in appello;
 -in data 25 gennaio 2016 si è celebrata l'udienza di appello presso la CTR Lombardia e si è in attesa di conoscerne l'esito.

Pertanto, pur considerando l'esito positivo del primo grado di giudizio e ritenendo ulteriormente fondate le ragioni in controdeduzione all'appello presentato dall'Agenzia delle Entrate, si intende valutare la fattispecie rappresentata quale rischio specifico e, quindi, ritenere possibile l'accadimento di una potenziale passività futura attinente il contenzioso in essere, prospettando la seguente situazione:
 imposta di registro € 331.628,
 sanzioni € 381.700.

Per le sanzioni vi è da rilevare che ampia giurisprudenza, in tema di "abuso del diritto", ove non sia palese l'intento distorsivo del contribuente, avendo lo stesso, come nel caso "de quo", assolto a specifici obblighi contrattuali ed adottato quanto previsto dalla normativa civilistica e fiscale, sia sollevato dalla corresponsione delle sanzioni.

In merito a tale conclusione, ritenendo il rischio possibile, non si è reputato necessario, allo stato attuale, effettuare alcun accantonamento.

La movimentazione dell'esercizio del fondo per imposte, anche differite, ha riguardato l'accantonamento di imposte differite per euro 400.169, lo scarico di imposte differite per euro 69.258, l'utilizzo del fondo a fronte del pagamento di debiti tributari precedentemente accantonati per euro 197.372, nonché lo stralcio dell'accantonamento relativo a tali passività tributarie effettuato in misura eccedente rispetto a quanto corrisposto in via definitiva per euro 128.393.

La movimentazione intervenuta alla voce altri fondi è relativa ad utilizzi per euro 3.479.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	380.079	400.169	266.630	128.393-	5.146	385.225
Altri fondi	18.845	-	3.479	-	3.479-	15.366
Totale	398.924	400.169	270.109	128.393-	1.667	400.591

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi	15.366
	Totale	15.366

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	268.689	35.303	628-	34.675	303.364
Totale	268.689	35.303	628-	34.675	303.364

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	13.141.303	6.760.046	19.901.349	8.183.479	11.717.870	2.598.937
Debiti verso fornitori	764.760	568.805	1.333.565	1.333.565	-	-
Debiti verso imprese controllate	283	9.717	10.000	10.000	-	-
Debiti verso imprese controllanti	516.466	450.332-	66.134	66.134	-	-

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti tributari	190.326	107.983-	82.343	82.343	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	74.868	12.237	87.105	87.105	-	-
Altri debiti	254.023	59.299-	194.724	194.724	-	-
Totale	14.942.029	6.733.191	21.675.220	9.957.350	11.717.870	2.598.937

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	7.899.697	7.899.697	12.001.652	19.901.349
Debiti verso fornitori	-	-	1.333.565	1.333.565
Debiti verso imprese controllate	-	-	10.000	10.000
Debiti verso imprese controllanti	-	-	66.134	66.134
Debiti tributari	-	-	82.343	82.343
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	87.105	87.105
Altri debiti	-	-	194.724	194.724
Totale debiti	7.899.697	7.899.697	13.775.523	21.675.220

Commento

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali:

- Mutuo ipotecario Banca di Valle Camonica n.1006305, residuo €. 2.470.588;
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito n.81309, residuo €. 1.461.538;
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito n.91499, residuo €. 2.684.210;
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A. n.4/56/29422, residuo €. 254.355;
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A. n.4/51/29421, residuo €. 1.029.006.

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

Con riferimento al mutuo Banca Intesa Mediocredito n.91499 si segnala inoltre il pegno relativo alle quote della società controllata Adda Energi S.r.l. per un importo convenzionale pari ad €. 4.350.983.

Il saldo dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti è così composto:

1. Mutuo Banca di Valle Camonica, valore originario rispettivamente di Euro 3.500.000 decorrenza 03/2013 e scadenza 11/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.470.588.
2. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario rispettivamente di Euro 3.000.000 decorrenza 11/2010 e scadenza 09/2020, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.461.538.
3. Mutuo Banco di Brescia, valore originario rispettivamente di Euro 10.000.000 decorrenza 03/2008 e scadenza 03/2019, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 3.527.629.
4. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 3.000.000, decorrenza 03/2015 e scadenza 03/2024, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.684.210.
5. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario rispettivamente di Euro 2.230.645 decorrenza 07/2014 e scadenza 04/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.761.339.
6. Mutuo Mediocredito Trentino, valore originario rispettivamente di Euro 1.029.006 decorrenza 01/2017 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.029.006.
7. Mutuo Mediocredito Trentino, valore originario rispettivamente di Euro 254.355 decorrenza 01/2017 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 254.355.
8. Mutuo Banca Carige, valore originario rispettivamente di Euro 1.500.000 decorrenza 12/2015 e scadenza 06/2018, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.500.000.

Nei mutui stipulati con il Mediocredito di cui al punto 2 e 4, sono previste clausole di maggiorazione dello spread e clausole di decadenza del beneficio del termine nel caso in cui alcuni covenant non vengano rispettati, quali rapporti di indebitamento, di patrimonializzazione oppure di incidenza degli oneri finanziari. La struttura finanziaria della società e la sua redditività hanno consentito il rispetto, al 31/12/2015, di tali parametri.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	35.168	2.053	37.221
Aggio su prestiti emessi	-	-	-
Altri risconti passivi	265.176	23.782-	241.394
Totale ratei e risconti passivi	300.344	21.729-	278.615

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	Ratei passivi su interessi	33.027
	Altri ratei passivi	4.194
	Risconti passivi su plusvalenze	73.723
	Risconti passivi su contributi	166.775
	Altri risconti passivi	896
	Totale	278.615

Si segnala la presenza di risconti passivi con scadenza oltre 5 anni per complessivi euro 124.750.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine

Commento

I rischi relativi a garanzie concesse e ricevute sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Si precisa che alla voce "altri conti d'ordine" è iscritto il valore nozionale a fine esercizio dei contratti derivati in essere.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Si precisa che i ricavi relativi ai certificati verdi sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui ha luogo la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed in proporzione alla produzione stessa.'

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

In conformità con quanto disposto al Principio Contabile n. 21 del CNDC e del CNR, i dividendi delle partecipazioni in società di capitali sono stati contabilizzati secondo il principio di competenza al sorgere del relativo diritto di credito. Per quanto riguarda i dividendi da partecipazioni in società controllate, per fare prevalere la sostanza sulla forma, si è optato (come consentito dai Principi Contabili e coerentemente con gli scorsi esercizi) per la loro contabilizzazione già nell'esercizio in cui sono "maturati", sulla base della proposta di distribuzione deliberata dagli organi amministrativi delle controllate.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile diversi dai dividendi.

Commento

I proventi da partecipazione contabilizzati nell'esercizio sono relativi ad euro 1.712.802 da società di capitali controllate.

I proventi da società controllate sono così dettagliati:

Società	Importo
Società Idroelettrica Cortenense S.r.l.	300.000
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	142.802

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.	270.000
Società Idroelettrica Pra de L'Ort S.r.l.	300.000
Adda Energi S.r.l.	700.000
Totale	1.712.802

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	465.243	865	466.108

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Commento

Tale voce include l'integrale svalutazione del valore della partecipazione totalitaria in "Tiro S.r.l." per complessivi euro 241.500.

Tale svalutazione si è resa necessaria in quanto gli "iter-concessori" progettuali, in concorrenza con medesimi iter presentati dalla partecipata AEAV S.r.l., costituenti gli unici assets della società, non hanno consentito l'ottenimento dell'autorizzazione concessoria per la quale erano stati predisposti. Tuttavia, a premiare la strategia a suo tempo adottata dalla società, l'autorizzazione relativa ai medesimi contenuti degli iter concessori in Tiro, è stata ottenuta in data 14.03.2016, tramite la società partecipata Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.

Proventi e oneri straordinari

Commento

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Altri proventi straordinari	146.434

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Totale		146.434

La voce accoglie la sopravvenienza attiva da storno fondo rischi per imposte in contenzioso per euro 128.393 oltre ad altre sopravvenienze attive dell'esercizio.

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>		
	Imposte relative a esercizi precedenti	-1.127
Totale		-1.127
<i>Altri</i>		
	Altri oneri straordinari	-19.654
Totale		-19.654

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La società rientra, in forza dell'opzione esercitata per il periodo triennale 2013-2015, nel regime fiscale previsto dagli artt. 117 e seguenti del DPR 917/1986 in materia di Consolidato Fiscale Nazionale.

Tale adesione comporta, da parte della consolidante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A., la determinazione dell'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi e/o delle perdite delle società partecipanti alla procedura e quindi la liquidazione di un'unica imposta Ires da versare o di un'unica eccedenza Ires a credito, rimborsabile o riportabile a nuovo, a cura della Consolidante, alla quale compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita fiscale del Consolidato.

I crediti/debiti Ires derivanti dalla partecipazione al Consolidato Fiscale Nazionale sono iscritti rispettivamente tra i crediti/debiti verso la società controllante.

I proventi derivanti dalla partecipazione a tale regime, a fronte di benefici fiscali trasferiti al gruppo, sono iscritti alla voce "proventi da adesione al regime di consolidato fiscale" all'interno della voce 22 di Conto Economico.

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

Imposte differite ed anticipate

Le principali differenze temporanee fra poste iscritte in bilancio in relazione a corretti principi contabili di redazione del bilancio ed il valore attribuito alle stesse in forza della normativa fiscale hanno dato luogo alla rilevazione di imposte differite ed anticipate.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	27,50%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	10.824.972	73.723
Totale differenze temporanee imponibili	1.383.371	1.199.420
Differenze temporanee nette	9.441.601-	1.125.697
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	2.092.662-	8.410-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	669.257	52.312
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.423.405-	43.902

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposta sostitutiva 16% su avviamenti	12.567.925	2.094.654-	10.473.271	16,00	1.675.723	-	-
Altre	494.940	143.239-	351.701	24,00	86.130	3,90	2.875

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Dividendi non incassati (quota imponibile)	118.982	13.553-	105.429	27,50	28.993	-	-
Interessi di mora non incassati	78.522	-	78.522	27,50	21.594	-	-
Ammortamenti avviamento da affrancamento 16%	-	1.199.420	1.199.420	24,00	287.861	3,90	46.777

Commento

Si precisa che gli importi indicati tengono conto dell'adeguamento effettuato al termine dell'esercizio sia relativamente al credito per imposte anticipate, che al fondo per imposte differite, in ragione della futura variazione dell'aliquota IRES che avrà decorrenza dall'esercizio 2017 (art. 1 c.61 Legge 28 dicembre 2015 n. 208 – Legge di Stabilità 2016).

Pertanto l'effetto delle differenze temporanee che con ragionevole certezza si riverseranno nell'esercizio 2016 è stato conteggiato ad aliquota Ires pari al 27,50%, quelli successivi con aliquota Ires pari al 24%.

Tale adeguamento ha comportato:

- una riduzione del credito per imposte anticipate per euro 10.589 ed un effetto negativo a conto economico di pari importo;
- una riduzione del fondo per imposte differite per euro 41.980 ed un effetto positivo a conto economico di pari importo.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	2	7	11

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

Commento

Non vi sono state variazioni nel numero medio dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente.

Compensi amministratori e sindaci

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totali compensi a amministratori e sindaci
Valore	121.000	42.000	163.000

Commento

Si precisa che tali valori fanno riferimento al compenso deliberato su base annuale ad amministratori e sindaci come da verbale assembleare del 17/06/2014.

Compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	24.000	3.000	2.000	29.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	3.877.800	5	3.877.800	5
Totale	3.877.800	5	3.877.800	5

Commento

Non vi sono state variazioni nel corso dell'esercizio.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Finanziaria di Valle Canonica S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Importo	Data	Importo es. precedente	Data
Data ultimo bilancio approvato		31/12/2014		31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-		-	
B) Immobilizzazioni	34.187.004		31.501.463	
C) Attivo circolante	4.225.593		4.903.243	
D) Ratei e risconti attivi	7.385		15.939	
Totale attivo	38.419.982		36.420.645	
Capitale sociale	19.670.625		19.670.625	
Riserve	12.271.930		12.154.831	
Utile (perdita) dell'esercizio	350.695		608.866	
Totale patrimonio netto	32.293.250		32.434.322	
B) Fondi per rischi e oneri	27.786		45.076	

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

	Importo	Data	Importo es. precedente	Data
C) Trattamento di fine rapporto subordinato	25.343		23.709	
D) Debiti	6.051.114		3.899.622	
E) Ratei e risconti passivi	22.489		17.916	
Totale passivo	38.419.982		36.420.645	
Garanzie, impegni e altri rischi	4.000.000		-	

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Importo	Data	Importo es. precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2014		31/12/2013
A) Valore della produzione	414.026		339.897	
B) Costi della produzione	917.341-		801.542-	
C) Proventi e oneri finanziari	1.984.359		2.377.898	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.219.959-		1.603.757-	
E) Proventi e oneri straordinari	35.029-		208.073	
Imposte sul reddito dell'esercizio	124.639		88.297	
Utile (perdita) dell'esercizio	350.695		608.866	

Commento

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni circa il "fair value", l'entità e la natura degli strumenti finanziari derivati detenuti.

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

Contratto IRS Plain Vanilla a 8 anni

Data contratto: 11.02.2013

Data iniziale: 18.03.2013

Scadenza finale: 30.11.2021

Nozionale: € 2.470.588.

Mark to market al 31.12.15: € -97.041.

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale.

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 1,24%

Debitore tasso variabile Banca di Valle Camonica S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act/360

Operazioni con parti correlate

Con riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22 bis del Codice Civile si evidenzia che la società ha posto in essere le seguenti operazioni con le società ad essa correlate:

- la Società ha in essere un contratto di service con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per complessivi euro 235.334;
- la Società ha effettuato nel corso dell'esercizio delle prestazioni inerenti la gestione tecnica degli impianti nei confronti della parte correlata Società Elettrica Vezza S.r.l. e delle controllate Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. e Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. per complessivi euro 245.310;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero, a revoca, a favore della società controllata Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l. per un importo residuo pari ad euro 850.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero, con scadenza 31/12/2016, a favore della controllata Adda Energi S.r.l. per un importo residuo pari ad euro 2.000.000;
- la Società nel corso dell'esercizio ha erogato un finanziamento soci infruttifero di interessi alla controllata Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. per un importo pari ad euro 50.000, alla cui restituzione ha rinunciato nel corso del medesimo esercizio;
- la Società ha concesso un'opzione call (totale o parziale - in quest'ultimo caso non superiore al 49%), allineata alle condizioni di mercato, da esercitarsi a partire dal 1 dicembre 2018, sulle quote di partecipazione della Società controllata Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. alla Società Albertani Corporates S.p.A.;
- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing stipulato dalla controllata Adda Energi S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di euro 2.775.963 come indicato nei conti d'ordine alla voce "altre garanzie personali ad imprese controllate";
- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing stipulato dalla controllata Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di euro 5.596.128 come indicato nei conti d'ordine alla voce "altre garanzie personali ad imprese controllate";
- la Società ha stipulato in data 06/11/2015 un contratto di appalto con la società Pac S.p.A. per la costruzione di un impianto idroelettrico dell'importo complessivo di euro 4.759.556.

Le operazioni poste in essere sono effettuate a condizioni di mercato con eccezione del finanziamento infruttifero posto in essere con la società AEAV S.r.l.

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2015

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Breno, 23/03/2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Rag. Battista Albertani, Presidente

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19

25043 BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO [19.389.000](#) i.v.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177 - R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai signori azionisti della società Iniziative Bresciane S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2015 la nostra attività è stata condotta in base alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci (n. 2 riunioni) e alle sedute del consiglio di amministrazione (n.7 riunioni) nelle quali, in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato n. 6 riunioni di verifica periodiche.

Ricordiamo che in data 21 ottobre 2015 l'assemblea degli azionisti ha deliberato l'autorizzazione

all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, anche per il tramite di società controllate.

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati e dal procuratore con funzioni di direttore generale, nel corso delle riunioni dell'Organo amministrativo e di incontri, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Abbiamo acquisito dal revisore legale dei conti, durante gli incontri svolti, informazioni e, da quanto da esso riferito, non sono emerse anomalie e/o criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e mediante l'esame dei documenti aziendali. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ ***Bilancio d'esercizio***

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Reconta Ernst & Young S.p.A., sono contenute nella relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/2010 che ci è stata messa a disposizione il 5/4/2016 da cui risulta che il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31/12/2015 e del risultato economico a tale data.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c., salvo per quanto attiene alla voce avviamento, che in alcuni casi è stato ammortizzato su un periodo superiore ai venti anni; in nota integrativa gli amministratori hanno fornito adeguata informativa al riguardo.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nel corrente esercizio nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per euro 7.250, che si aggiungono euro 2.944.334, al lordo degli ammortamenti, iscritti in precedenti esercizi.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello

stato patrimoniale, avvenuta in precedenti esercizi, di avviamento per euro 22.821.480 al lordo degli ammortamenti nel tempo imputati.

▪ ***Bilancio consolidato***

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31/12/2015 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidato, peraltro già approvati dalle rispettive assemblee, coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di euro 1.483.718.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento.

In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 37 del D. Lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale per quanto riguarda le partecipazioni di controllo; per la partecipazione nella società a controllo congiunto inclusa nell'area di consolidamento è stato adottato il metodo proporzionale.

In relazione al bilancio consolidato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Reconta Ernst & Young S.p.A., ha emesso la relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/2010, che ci è stata messa a disposizione il 5/4/2016, da cui risulta che il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31/12/2015 del Gruppo Iniziative Bresciane S.p.A. e del risultato economico a tale data.

▪ ***Conclusioni***

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistono ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come è stato redatto e proposto dall'organo amministrativo.

Breno 6 aprile 2016

Il collegio sindacale

f.to Alessandro Masetti Zannini

f.to Antonio Maffei

f.to Federico Manzoni

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Iniziativa Bresciane S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Corso Magenta, 29
25121 Brescia

Tel: +39 030 2896111
Fax: +39 030 295437
ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Agli Azionisti di Iniziativa Bresciane S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Iniziativa Bresciane S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Iniziativa Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Iniziative Bresciane S.p.A. non si estende a tali dati.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Iniziative Bresciane S.p.A., con il bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Brescia, 5 aprile 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Stefano Colpani', is written over a faint, larger version of the signature.

Stefano Colpani
(Socio)